

BANCA  CENTRALE
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Bilancio d'Esercizio

2023



Bilancio d'Esercizio

2023



BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
Ente a partecipazione pubblica e privata
Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino
tel. 0549 981010 fax 0549 981019
country code (+) 378 swift code: icmsmsm
www.bcsm.sm



INDICE

ORGANI DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO AL 31 DICEMBRE 2023	5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALLA GESTIONE SOCIALE 2023	7
IL BILANCIO 2023	17
Stato Patrimoniale attivo.....	18
Stato Patrimoniale passivo	20
Garanzie e impegni.....	22
Conto Economico	23
Conto Economico riclassificato	25
NOTA INTEGRATIVA	27
Parte A - Parte Generale.....	29
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	32
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	65
Parte D - Altre informazioni.....	74
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	77
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	87
FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI.....	93





Organi della Banca Centrale della Repubblica di San Marino al 31 dicembre 2023

Consiglio Direttivo

Catia Tomasetti	Presidente
Francesco Mancini	Vice Presidente
Francesco Ielpo	Membro
Walter Guidi	Membro

Collegio Sindacale

Pier Angela Gasperoni	Presidente
Valentina Di Francesco	Sindaco
Monica Zafferani	Sindaco

Direzione Generale

Andrea Vivoli	Direttore Generale
Daniele Bernardi	Vice Direttore

Coordinamento della Vigilanza

Andrea Vivoli	Presidente
Giuliano Battistini	Ispettore Interno
Marco Giulianelli	Ispettore Interno
Fabio Mazza	Ispettore Interno
Maurizio Pappalardo	Ispettore Interno





Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2023



Signori Soci,

di seguito sono riportati e illustrati i principali dati e indicatori economico-patrimoniali della gestione, relativi all'esercizio 2023.

	2023	2022	Variazione	
			Assoluta	%
Totale di bilancio	789.945.721	660.140.574	129.805.147	19,66%
Crediti verso enti creditizi	142.799.666	70.900.450	71.899.216	101,41%
Crediti verso clientela	16.324.030	21.931.451	-5.607.421	-25,57%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	612.161.012	537.015.051	75.145.961	13,99%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	7.760	7.275	485	6,67%
Partecipazioni	0	0	0	0%
Debiti verso enti creditizi	413.154.221	433.053.631	-19.899.410	-4,60%
Debiti verso clientela	309.987.594	160.067.899	149.919.695	93,66%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0	0	0%
Fondi per rischi e oneri	713.489	733.299	-19.810	-2,70%
Patrimonio netto ¹	51.930.013	56.581.942	-4.651.929	-8,22%
Margine di interesse	-1.418.855	3.194.996	-4.613.851	-144,41%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	798.610	-54.369	852.979	1.568,87%
Margine d'intermediazione	5.945.958	9.296.822	-3.350.864	-36,04%
Risultato lordo di gestione	-4.565.821	-736.118	-3.829.703	-520,26%
Risultato della gestione straordinaria	74.096	32.776	41.320	126,07%
Risultato netto	-4.651.929	-1.028.248	-3.623.681	-352,41%
Variazione del fondo rischi finanziari generali	4.651.929	1.028.248	3.623.681	352,41%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0%

¹: Comprende il fondo di dotazione, le riserve, il fondo rischi finanziari generali e il risultato economico dell'esercizio.

Dati patrimoniali

Nel corso del 2023 il totale di bilancio è aumentato di € 129,81 milioni, passando da € 660,14 milioni a € 789,95 milioni.

Le variazioni dello stato patrimoniale sono state influenzate dalle dinamiche di incremento della raccolta e della conseguente crescita degli impieghi.

A fine 2023 la **raccolta** riferita alle banche e alla clientela (riconducibile prevalentemente al settore pubblico) si attesta a € 723,14 milioni rispetto ai € 593,12 milioni al 31/12/2022, registrando un aumento pari a € 130,02 milioni.

Analizzando le componenti della raccolta:

- quella proveniente dalle banche risulta complessivamente diminuita di € 19,90 milioni (- 4,60%); in particolare i debiti a termine sono calati di € 53,62 milioni parzialmente compensati dall'incremento della raccolta sui conti correnti a vista;
- quella riferita alla clientela ha registrato, invece, un incremento complessivo pari a € 149,92 milioni (+93,66%), riferibile soprattutto ai debiti a vista.



Gli **impieghi** creditizi e il portafoglio titoli al 31/12/2023 sono pari a € 771,28 milioni rispetto ai € 629,85 milioni dell'anno prima, con una crescita di € 141,43 milioni.

Nel dettaglio:

- i "crediti verso enti creditizi" risultano aumentati per € 71,90 milioni per la presenza, a differenza del precedente anno, di depositi vincolati (nella voce altri crediti);
- i "crediti verso la clientela" sono invece diminuiti per € 5,61 milioni a fronte del rimborso di finanziamenti a favore dell'Ecc.ma Camera.

Al 31/12/2023 il portafoglio titoli obbligazionario si attesta complessivamente a € 612,16 milioni, con un incremento del 13,99% rispetto al 31/12/2022, riconducibile prevalentemente a scelte interne di gestione e allocazione nel corso dell'anno delle risorse finanziarie disponibili.

Il **patrimonio netto** al 31/12/2023 ammonta a € 51,93 milioni ed è composto dal fondo di dotazione sottoscritto dall'Ecc.ma Camera e dalle banche, dalle riserve, dal fondo rischi finanziari generali e dal risultato economico, così come dettagliato nella apposita Sezione della Nota Integrativa. La diminuzione registrata nel 2023, pari a € 4,65 milioni, è dovuta all'utilizzo del fondo rischi finanziari generali, disposto dal Consiglio Direttivo della Banca al fine di coprire il disavanzo di gestione generato nel 2023 e chiudere l'esercizio in pareggio.

Indicatori Economici e Redditali

Rispetto all'esercizio precedente, si registra una flessione degli indicatori redditali della gestione ordinaria come emerge dal Conto Economico Riclassificato, negativamente influenzato dal **marginale di intermediazione**, pari a € 5,95 milioni, in diminuzione di € 3,35 milioni rispetto al periodo precedente. Tale risultato è stato determinato sostanzialmente dalla diminuzione del margine di interesse anche se parzialmente compensato dall'aumento dei ricavi dei servizi e dai profitti derivanti da operazioni finanziarie.

Si riportano di seguito le principali componenti che hanno inciso sulla dinamica economica della Banca nell'esercizio 2023.

- **Margine di interesse**

Il margine di interesse ha mostrato un decremento di € 4,61 milioni rispetto al 2022, riconducibile principalmente all'aumento registrato dagli interessi passivi, che risultano pari a € 12,82 milioni, avvenuto in seguito al generale innalzamento dei tassi d'interesse verificatosi già a partire dalla seconda metà del 2022 e proseguito per tutto il 2023.

Per le medesime motivazioni sopra esposte, anche gli interessi attivi sono aumentati attestandosi a € 11,40 milioni, rispetto ai € 4,76 milioni registrati nell'esercizio precedente.

- **Ricavi da servizi**

La voce registra, rispetto al 2022, un aumento di € 0,41 milioni, attestandosi a € 6,57 milioni prevalentemente a seguito dell'incremento della voce "Altri proventi di gestione". Tale incremento è dovuto principalmente al recupero integrale degli oneri di vigilanza del 2023 e al recupero dei costi per il servizio di gestione accentrata del contante.

Profitti/perdite da operazioni finanziarie

Il risultato netto delle operazioni finanziarie, pari a € 798.610 (nel 2022 veniva rilevata una perdita pari a € 54.369), ha registrato rispetto allo scorso esercizio un incremento pari a € 852.979. Nel dettaglio, la gestione titoli ha determinato un profitto da negoziazione pari a € 801.532 e una plusvalenza, per il solo titolo azionario presente, di € 485. Al 31/12/2023, inoltre, risultano € 3.407 di perdita da valutazione/negoziazione di divisa estera (al 31/12/2022 veniva registrato un utile di € 16.976).



Focus su scenario economico globale

Nel corso del 2023 si è assistito a un marcato peggioramento della situazione geopolitica internazionale, con l'apertura di nuovi fronti di guerra in diverse aree del pianeta.

Oltre al conflitto russo – ucraino, che perdura dal febbraio 2022, si sono aggiunte altre crisi militari, sia in Africa che in Medio-Oriente.

Nel continente africano si è assistito a numerosi episodi di guerra e colpi di stato, con il rovesciamento di presidenti eletti nei paesi francofoni del Gabon e del Niger.

In Israele, nel mese di ottobre si è verificato un attacco terroristico pianificato dal gruppo terroristico palestinese Hamas, con l'uccisione di oltre 1100 israeliani, molti dei quali residenti nelle comunità agricole e produttive dei Kibbutz e il sequestro di oltre 250 ostaggi.

La reazione israeliana è stata durissima, scatenando una rappresaglia all'interno della Striscia di Gaza, con lo scopo di uccidere gli ideatori ed esecutori della strage e di eliminare il gruppo Hamas.

Tale reazione ha causato decine di migliaia di morti palestinesi e ha generato un esodo di persone verso il confine sud della Striscia, in direzione dell'Egitto.

Per il momento il conflitto non si è esteso ad altre nazioni, ma si verificano attacchi terroristici dei ribelli yemeniti Houti verso navi mercantili occidentali lungo il transito del Canale di Suez, provocando deviazioni delle rotte commerciali tra Estremo oriente ed Europa, con sensibile aumento dei costi di trasporto e dei tempi di percorrenza e potenziali rischi di interruzione della catena di approvvigionamento e innalzamento dell'inflazione.

L'inflazione è stata la variabile economica maggiormente controllata e studiata nel corso del 2023 dai mercati e dalle Banche Centrali. Le principali autorità monetarie internazionali hanno infatti perseguito una politica restrittiva dei tassi di interesse che ha portato la Federal Reserve a proseguire il rialzo dei tassi iniziato a gennaio 2022 dal livello 0,25% fino a 5,50% nel dicembre 2023.

Anche la BCE ha proseguito la fase restrittiva del costo del denaro, iniziata a luglio 2022 dal livello zero del tasso di rifinanziamento principale è giunta a 4,50% a settembre 2023.

Alla luce degli ultimi rialzi della BCE, della Fed e della BOE la fase di rialzi dei tassi e della politica monetaria restrittiva potrebbe essere conclusa, e i mercati già a fine 2023 hanno ricominciato a scontare aspettative di tagli dei tassi nel corso del 2024.

Nel corso del 2023, mediamente la crescita economica delle principali economie è stata inferiore a quella dell'anno precedente.

La crescita a livello globale si è attestata a +3,1% rispetto a +3,5% del 2022; il dato delle economie maggiormente avanzate si è arrestato a +1,6% rispetto a +2,6% dell'anno precedente. (Fonte FMI)

Tra le economie principali solo gli Stati Uniti, il Giappone e la Cina hanno chiuso il 2023 con un dato maggiore rispetto al 2022, vale a dire +2,5% contro +1,9% per quanto riguarda gli Usa, +1,9% contro +1,0% per il Giappone e +5,2% rispetto a +3,0% per la Cina, grazie all'allentamento delle misure anti Covid.

In riferimento all'area dell'euro, invece, la crescita economica ha fatto registrare un modesto +0,5% rispetto al +3,4% dell'anno prima; nel dettaglio la Germania ha mostrato una contrazione



pari a -0,3% rispetto a +1,8% del 2022, e la Francia è cresciuta del +0,8% contro il precedente valore di +2,5%. La crescita economica italiana si è fermata nel 2023 a +0,7% contro +3,7% del 2022 e la Spagna al +2,4% a fronte del +5,8% dell'anno precedente.

Tra le altre principali economie, la Gran Bretagna è cresciuta del +0,5% rispetto al +4,3% del 2022.

La Russia, nonostante le sanzioni comminate dalla maggior parte degli altri paesi, ha comunque chiuso il 2023 con un progresso del +3% contro un dato negativo pari a -1,2% registrato a fine 2022.

Nel continente asiatico l'India è cresciuta del +6,7% contro il +7,2% dell'anno precedente.

Tra i paesi principali del Sud America il Brasile ha registrato una crescita pari a +3,1% contro il +3% dell'anno prima e il Messico è cresciuto del +3,4% rispetto a +3,9% del 2022.

L'andamento dei tassi di crescita economica mostrano quindi una maggiore difficoltà per le economie europee nei confronti delle economie mondiali, a causa del protrarsi del conflitto in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici, e della riduzione degli scambi con la Russia che, prima del conflitto, costituiva un importante mercato di sbocco per beni e servizi della U.E..

I margini reddituali registrati nel 2023 risentono fortemente della dinamica ascendente dei tassi di interesse avviata nella seconda metà del 2022 e consolidatasi nel corso dell'esercizio in esame. Come sopra rilevato, il margine di interesse (diminuito di oltre 4,6 milioni rispetto al 2022) spiega in larga misura la perdita di esercizio, tenuto conto dell'immediato adeguamento delle condizioni economiche applicate alla raccolta a vista nei confronti della clientela istituzionale (settore pubblico allargato e banche).

Tale dinamica non è stata infatti adeguatamente compensata dall'incremento degli interessi attivi generati dal portafoglio titoli, prevalentemente investito in obbligazioni a tasso fisso con cedole basse, che riflettevano pregresse condizioni di mercato, fortemente svalutati e pertanto non cedibili se non a fronte di rilevanti perdite da realizzo.

I maggiori oneri sostenuti nel 2023 dalla Banca Centrale in termini di interessi passivi sono stati comunque corrisposti a controparti sistemiche quali la pubblica amministrazione (€ 1,82 milioni rispetto a € 0,49 del 2022) e alle banche sammarinesi (€ 7,64 milioni contro i € 0,64 milioni del 2022), contabilizzati come ricavi. Nel complesso, i ricavi contabilizzati dalle suddette controparti sono stati **pari € 9,46 milioni rispetto a € 1,13 milioni del 2022** (+ € 8,33 milioni).

Le perdite riconducibili al repentino aumento dei tassi di interesse, per finalità di contrasto dell'inflazione, connotano peraltro i bilanci di molte banche centrali: da una recente analisi condotta dal quotidiano MF emerge, infatti, come il risultato lordo di gestione del 2023 (prima dell'utilizzo di eventuali fondi di riserva patrimoniale) sia stato negativo per la Federal Reserve Usa (- 107 miliardi di euro), la Bundesbank (- 21,6 miliardi di euro), la Banca di Francia (- 12,4 miliardi di euro), la BCE (- 7,9 miliardi di euro), la Banca d'Italia (- 7,1 miliardi di euro) e la Banca di Spagna (- 6,6 miliardi di euro).

Il margine di intermediazione non risulta, pertanto, sufficiente ad assicurare la piena copertura dei costi operativi (spese amministrative e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali), pari a € 10,51 milioni, nell'ambito dei quali il costo del personale è pari a € 7,24 milioni (+ € 0,21 milioni rispetto all'anno precedente, in parte per effetto del potenziamento delle risorse della Banca).



Conseguentemente, il **risultato lordo di gestione** si attesta a € - 4,57 milioni (€ - 0,74 milioni nel 2022) che, dedotti gli accantonamenti e le rettifiche nette di valore, portano a un **risultato netto di gestione** pari a € - 4,73 milioni.

Il saldo della **gestione straordinaria**, pari a € 74.096, registra una variazione positiva pari a € 41.320, dovuta prevalentemente alla presenza nel 2023 di maggiori proventi straordinari in maggior misura per effetto della chiusura di un accantonamento effettuato negli anni precedenti (per sovvenzionare un soggetto vigilato) che non è stato utilizzato a seguito del termine della liquidazione coatta amministrativa.

Il **risultato netto di gestione finale** è negativo per € - 4,65 milioni.

Come sopra illustrato, il Consiglio Direttivo ha deliberato di utilizzare il fondo rischi finanziari generali per un importo pari al risultato netto di gestione. L'esercizio si è pertanto concluso con un risultato economico di pareggio.

Con riguardo infine alle "Garanzie e Impegni", si evidenzia che rispetto al 2022 le garanzie rilasciate sono le medesime, e risultano presenti impegni a erogare fondi per € 10 milioni (nel 2022 non erano presenti).

Per quanto attiene al resoconto delle attività svolte nell'esercizio delle funzioni istituzionali, si fa rinvio alla Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale, così come prevista dall'art. 4 comma 2 della Legge n. 96/2005 e successive modifiche.

* * *

Nel quadro sopra delineato, la Banca Centrale ha già adottato una serie di iniziative finalizzate al ripristino dell'equilibrio economico, al rafforzamento della posizione finanziaria e al miglioramento dell'efficienza gestionale complessiva.

In particolare, nel corso degli ultimi mesi, appena le condizioni di mercato lo hanno permesso, si è proceduto alla riqualificazione del portafoglio titoli sostituendo i titoli con cedole meno remunerative con titoli connotati da elevati rendimenti, anche nel medio termine, nel rispetto di rigorosi criteri prudenziali per limitare i rischi associati. Ciò ha consentito un progressivo recupero della redditività, con un incremento del coupon medio dallo 0,90 % di gennaio 2023 al 3,28 per cento di aprile 2024.

Al contempo, riconoscendo l'importanza della tecnologia nel migliorare l'efficienza operativa, la Banca Centrale ha deciso di operare con decisione nella direzione della digitalizzazione dei processi documentali con conseguenti risparmi di costi e aumento della capacità di risposta alle istanze provenienti dai diversi stakeholder interni ed esterni.

Nessun intervento sarà, tuttavia, sufficiente se non accompagnato dal pieno recupero dei costi sostenuti a fronte dei servizi resi al sistema e allo Stato, costi ampiamente documentati e connaturati alla complessità e ampiezza delle attività prestate con spirito di servizio, tra le quali rientra il continuo e qualificato supporto tecnico prestato alle Segreterie di Stato e ai relativi Dipartimenti, senza alcuna remunerazione, in relazione a nuove normative o impegni assunti in sede internazionale.

A tale scopo, riveste fondamentale importanza la rinegoziazione dell'Accordo di Remunerazione con lo Stato, in scadenza nel 2024, avendo presente l'obiettivo di rimuovere lo squilibrio tuttora esistente tra la remunerazione "forfetaria" ricevuta e i costi diretti e indiretti sostenuti dalla Banca Centrale per le sue funzioni strategiche di Esattoria, Tesoreria e Sistema dei Pagamenti.

Come più volte ribadito, l'autonomia finanziaria della Banca Centrale non è solo un presidio di stabilità per l'intero sistema ma anche elemento di salvaguardia della sua indipendenza, per evitare interferenze e condizionamenti che possano comprometterne l'azione, dovendo lavorare con ancora maggiore determinazione, tenuto anche conto dei futuri impegni derivanti dall'Accordo di Associazione all'Unione Europea, nell'esclusivo interesse del Paese.



Le risorse umane e l'organico aziendale

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti iscritti a libro paga ammontano a 102 risorse, di cui 18 assegnate all'Agenzia di Informazione Finanziaria; nell'anno, sono state 3 le cessazioni e 7 le assunzioni, effettuate principalmente a tempo determinato (di cui 2 in AIF).

Le risorse medie effettivamente presenti sono state 84,13, delle quali 13,97 in AIF.

Risorse in organico e presenze effettive

Unità di appartenenza	Personale iscritto a libro paga	Presenza effettiva annua
Direttore Generale, Vice Direttore e Unità Organizzative di staff	37	28,68
Dipartimento Vigilanza - funzione statutaria	24	20,98
Dipartimento Sistema dei Pagamenti - funzione statutaria	5	4,71
Dipartimento Esattoria - funzione statutaria	9	7,78
Dipartimento Tesoreria - funzione statutaria	6	5,23
Dipartimento Finanza - funzione rilevante	3	2,78
BANCA CENTRALE (BCSM)	84	70,16

AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA (AIF)	18	13,97
--------------------------------------------------	-----------	--------------

DIPENDENTI AIF+BCSM	102	84,13
----------------------------	------------	--------------

La componente femminile della compagine aziendale rappresenta il 54% dell'organico. La banca è impegnata a promuovere le pari opportunità, la valorizzazione delle diversità e a favorire l'inclusione; a tal riguardo il Consiglio Direttivo nella seduta del 10 novembre 2023 ha adottato, su proposta del Coordinamento Diversity & Inclusion, la "Carta per la gestione delle diversità" in cui si formalizza l'impegno a riconoscere la parità, la diversità e l'inclusione quali principi guida a cui ispirarsi per valorizzare gli individui all'interno dell'Istituzione al fine di rendere la propria cultura del lavoro più inclusiva e meglio servire i cittadini e il Paese. Il Coordinamento Diversity & Inclusion ha altresì fornito supporto tecnico all'Authority Pari Opportunità per la predisposizione di un progetto di legge che prevede, tra l'altro, la concessione di credito agevolato per le vittime di violenza, intervenendo così sulla mancanza di autonomia economica delle stesse.

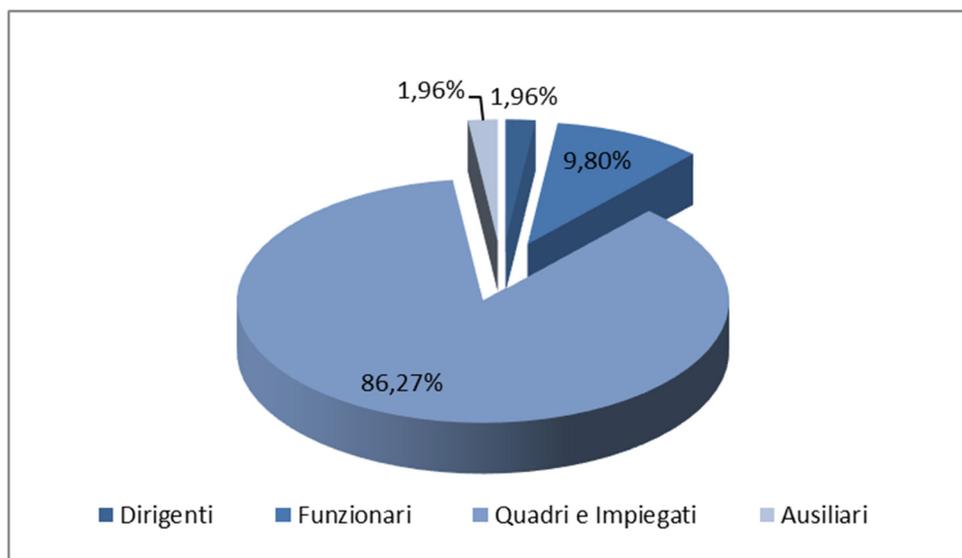
Rispetto all'anno precedente l'età media aziendale si è abbassata a circa 47 anni in virtù delle politiche di assunzione rivolte principalmente a risorse junior, ma resta confermata la necessità di un ricambio generazionale sul quale la Banca manterrà elevato l'impegno anche in futuro.

Nel prossimo quinquennio, vista la prossima sottoscrizione dell'Accordo di Associazione di San Marino all'Unione Europea e la stima degli impatti organizzativi per la Banca, l'organico andrà rafforzato, soprattutto per quanto riguarda il comparto della Vigilanza, sia nella fase iniziale al fine di realizzare l'adeguamento richiesto agli standard europei, sia a seguire per lo svolgimento ordinario dell'azione di vigilanza su un mercato che risulterà più ampio, articolato e complesso dell'attuale, caratterizzato da marcata operatività cross-border, con esigenza di costante confronto con Autorità di Vigilanza di Paesi Esteri e con le Autorità Europee di Vigilanza (ESAs). A tal riguardo i costi per l'adeguamento saranno potenzialmente significativi e dovranno essere affrontati, così come ha indicato anche il FMI nella dichiarazione conclusiva della Missione Art. IV svolta a settembre 2023, in modo da rafforzare la posizione finanziaria della Banca Centrale per salvaguardare la sua indipendenza e sostenere la stabilità del settore finanziario anche attraverso un'efficace capacità di prestatore di ultima istanza.



Per quanto riguarda le categorie contrattuali si segnala che l'1,96% dei dipendenti appartiene alla categoria dei Dirigenti, il 9,80% a quella dei Funzionari, l'86,27% è costituito da Quadri e Impiegati e il 1,96% da Ausiliari.

Categorie contrattuali



A far data dal 1° marzo 2023 il dott. Andrea Vivoli, in esito al positivo superamento del periodo di prova e al gradimento ricevuto dal Consiglio Grande e Generale, ha preso pienamente possesso delle sue funzioni di Direttore Generale ai sensi dello Statuto; l'incarico avrà una durata di sei anni con possibilità di rinnovo. Il dott. Vivoli presiede il Coordinamento della Vigilanza composto, per il 2023, anche da quattro Ispettori Interni.

Ricopre il ruolo di Vice Direttore di Banca Centrale il dott. Daniele Bernardi mentre la Direzione dell'Agenzia di Informazione Finanziaria è composta dal dott. Nicola Muccioli, quale Direttore, e dal dott. Alessandro Sberlati, quale Vice Direttore.

Nel corso dell'anno è stato avviato un progetto per la definizione di percorsi professionali per il personale dipendente con la finalità di identificare i punti di forza, le aree di miglioramento e le opportunità di sviluppo. Tale progetto sarà di ausilio alla Direzione Generale per favorire l'orientamento professionale, la pianificazione della carriera e la formazione continua del personale.

La formazione, effettuata quasi esclusivamente online, è aumentata rispetto all'anno precedente e le ore medie annuali per dipendente sono state circa 22. Da sottolineare numerose iniziative formative in materia di AML-CFT e Privacy nonché l'avvio di un corso in house di lingua inglese, che a tendere coinvolgerà tutto il personale, in considerazione dell'esigenza formativa correlata ai sempre più intensi rapporti intrattenuti dalla Banca a livello internazionale.

Per quanto concerne la sicurezza e la salute dei lavoratori sono stati mantenuti i protocolli aziendali definiti nel corso del 2022, al termine dell'emergenza sanitaria, per il contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

Nell'anno è proseguita la razionalizzazione dei costi di gestione e in particolare va ricordato, oltre al riconoscimento del lavoro a tempo parziale o la concessione di periodi di aspettativa a coloro che ne hanno fatto richiesta, anche un contenimento del lavoro straordinario. È stata inoltre avviata la trattativa sindacale per il rinnovo dei Contratti di Lavoro della Banca, mirante al contenimento dei costi nonché a un recupero di efficienza.

L'organigramma aziendale

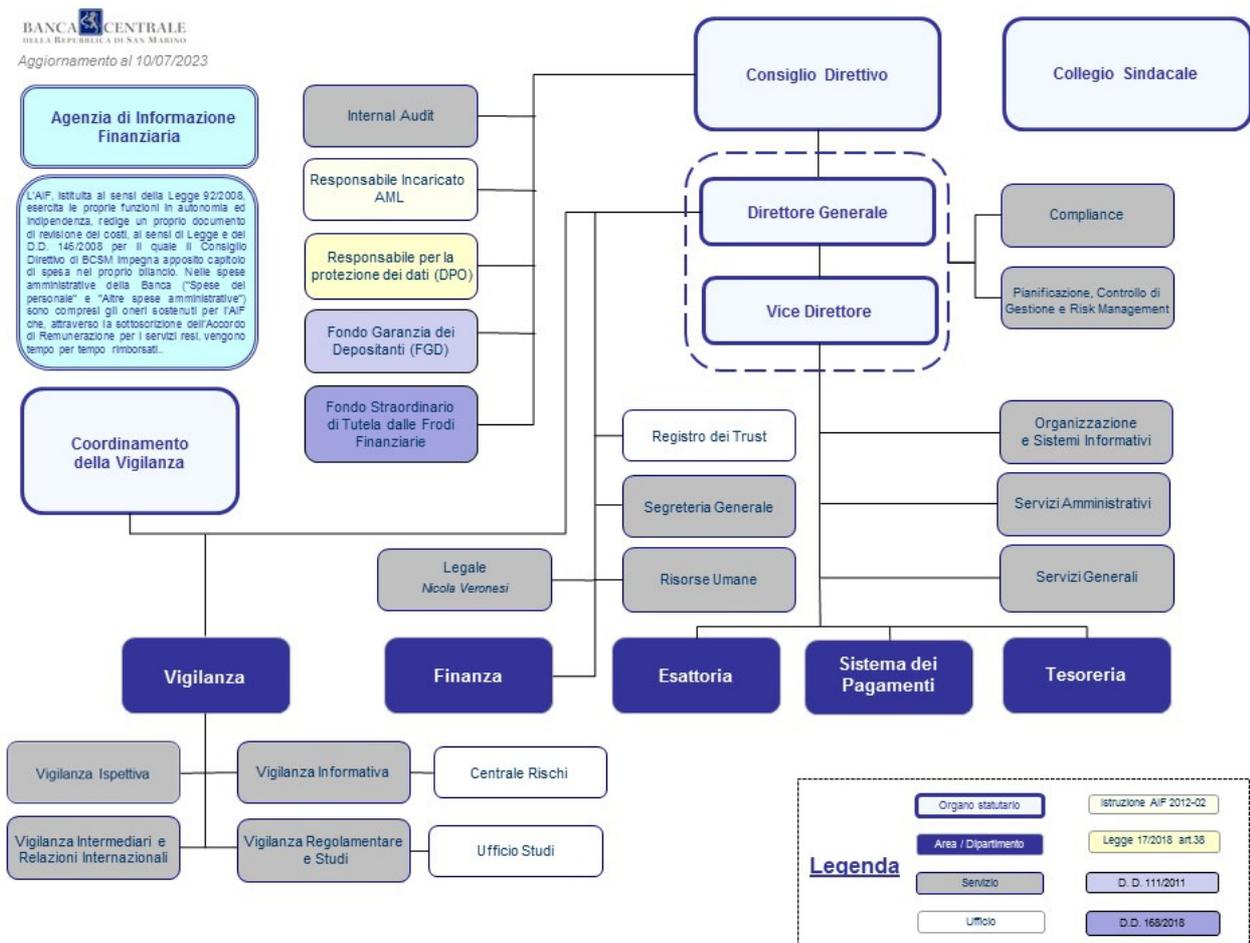
Nel corso del 2023 l'organigramma della Banca ha subito alcuni interventi, descritti di seguito:

- revisione delle competenze della Direzione Generale esplicitando il coordinamento diretto delle UO da parte del Vice Direttore, al fine di incrementare l'efficienza della gestione interna;
- suddivisione del *Servizio Organizzazione e Servizi Generali* in due specifici servizi, *Servizio Organizzazione e Sistemi Informativi* e *Servizio Servizi Generali*, al fine di prevedere un migliore bilanciamento della gestione delle funzioni Sicurezza Fisica e Sicurezza Informatica (quest'ultima gestita in sinergia dai due servizi);

Circa le funzioni interne, si è proceduto con:

- attribuzione al *Servizio Vigilanza Intermediari e Relazioni Internazionali* delle attività relative alle procedure straordinarie di soggetti vigilati, comprese le procedure di liquidazione coatta amministrativa e le istruttorie associate, nonché delle procedure di liquidazione volontaria in essere;
- attribuzione al *Servizio Vigilanza Regolamentare e Studi* dei procedimenti sanzionatori di vigilanza e, in collaborazione con il *Servizio Legale*, dei contenziosi sui ricorsi amministrativi avverso le sanzioni e la gestione della riscossione di queste ultime.

Organigramma



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come risulta dal comunicato del 7 febbraio 2024 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino (BCSM) il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di estendere fino al 31 gennaio 2025 la durata della linea di liquidità di € 100 milioni a favore di BCSM.

In data 16 aprile 2024 è stato notificato alla Banca l'atto di citazione della causa civile n. 93/2024 promossa da Asset Banca S.p.A. in Liquidazione Volontaria e da alcuni propri azionisti, che vede la Banca Centrale quale convenuta, per la cui trattazione più approfondita si rimanda alla parte della nota integrativa relativa ai fondi per rischi e oneri.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assegnazione di nuove attività alla Banca, e gli impegni che deriveranno anche dalla evoluzione generale degli accordi internazionali di San Marino, esigeranno il potenziamento delle risorse della Banca. Ciò nonostante, la Banca prosegue nella sua azione di contenimento dei costi e di ricerca della massima efficienza.

La gestione finanziaria, continuamente volta alla ricerca delle migliori condizioni di gestione integrata dell'attivo e del passivo, resterà improntata ad una bassa rischiosità generale.

Signori Soci,

Il patrimonio netto della Banca Centrale, a seguito dell'approvazione del Bilancio risulterebbe così composto:

	euro
Fondo di Dotazione	12.911.425
Fondo di Riserva Ordinaria	1.274.013
Fondo di Riserva Statutaria	9.627.277
Fondo Rischi Finanziari Generali	28.117.298
Altre Riserve Patrimoniali	0
Totale patrimonio netto	51.930.013

Signori Soci,

si è data lettura della Relazione del Consiglio Direttivo al Bilancio d'Esercizio 2023.

A nome del Consiglio Direttivo si chiede, dopo la lettura della Relazione del Collegio Sindacale, di esprimere il consenso sull'intero progetto di Bilancio sottoposto per l'approvazione ai sensi di legge.

Si rivolge un sentito ringraziamento alla Direzione Generale e a tutto il personale per l'opera prestata a favore della Banca, e al Collegio Sindacale per la collaborazione e la partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo.

Si desiderano infine ringraziare i Soci, le Autorità della Repubblica di San Marino e la Pubblica Amministrazione per la collaborazione prestata.

San Marino, 30 aprile 2024



Il Bilancio 2023





Stato Patrimoniale attivo

Voci dell'attivo	2023		2022	
10. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI		7.118.513		23.180.702
20. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI, AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		0		0
a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
30. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		142.799.666		70.900.450
a) a vista	64.992.899		70.900.450	
b) altri crediti	77.806.767		0	
40. CREDITI VERSO CLIENTELA		16.324.030		21.931.451
a) a vista	259.360		321.802	
b) altri crediti	16.064.670		21.609.649	
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO		612.161.012		537.015.051
a) di emittenti pubblici	74.271.625		62.229.770	
b) di enti creditizi	289.176.538		229.384.403	
c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	172.727.404		197.500.311	
d) di altri emittenti	75.985.445		47.900.567	
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE		7.760		7.275
70. PARTECIPAZIONI		0		0
a) imprese finanziarie	0		0	
b) imprese non finanziarie	0		0	
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		0		0
a) imprese finanziarie	0		0	
b) imprese non finanziarie	0		0	
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		496.990		294.471
a) leasing finanziario	0		0	
- di cui beni in costruzione	0		0	
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
c) beni disponibili da recupero crediti	0		0	





Voci dell'attivo	2023		2022	
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
d) avviamento	0		0	
e) spese di impianto	0		0	
f) altre immobilizzazioni immateriali	496.990		294.471	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.566.787		2.739.023
a) leasing finanziario	0		0	
- di cui beni in costruzione	0		0	
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
c) beni disponibili da recupero crediti	0		0	
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
d) terreni e fabbricati	2.460.794		2.649.940	
e) altre immobilizzazioni materiali	105.993		89.083	
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO		0		0
- di cui capitale richiamato	0		0	
120. AZIONI O QUOTE PROPRIE		0		0
130. ALTRE ATTIVITA'		8.367.484		3.959.036
140. RATEI E RISCONTI ATTIVI		103.479		113.115
a) ratei attivi	0		0	
b) risconti attivi	103.479		113.115	
150. TOTALE ATTIVO		789.945.721		660.140.574





Stato Patrimoniale passivo

Voci del passivo	2023		2022	
10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		413.154.221		433.053.631
a) a vista	240.656.571		206.940.078	
b) a termine o con preavviso	172.497.650		226.113.553	
20. DEBITI VERSO CLIENTELA		309.987.594		160.067.899
a) a vista	297.590.451		149.921.806	
b) a termine o con preavviso	12.397.143		10.146.093	
30. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI		0		0
a) obbligazioni	0		0	
b) certificati di deposito	0		0	
c) altri strumenti finanziari	0		0	
40. ALTRE PASSIVITA'		13.509.518		9.191.948
- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	269.936		989.571	
50. RATEI E RISCONTI PASSIVI		64.046		0
a) ratei passivi	0		0	
b) risconti passivi	64.046		0	
60. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		586.840		511.855
70. FONDI PER RISCHI E ONERI		713.489		733.299
a) fondi di quiescenza e obblighi similari	0		0	
b) fondo imposte e tasse	0		0	
c) altri fondi	713.489		733.299	
80. FONDO RISCHI SU CREDITI		0		0
90. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI		28.117.298		32.769.227
100. PASSIVITA' SUBORDINATE		0		0
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO		12.911.425		12.911.425
120. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		0		0
130. RISERVE		10.901.290		10.901.290
a) riserva ordinaria o legale	1.274.013		1.274.013	
b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
c) riserve statutarie	9.627.277		9.627.277	
d) altre riserve	0		0	
140. RISERVA DI RIVALUTAZIONE		0		0





Voci del passivo	2023		2022	
150. UTILI (PERDITE) PORTATI(E) A NUOVO		0		0
160. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		0		0
170. TOTALE PASSIVO		789.945.721		660.140.574





Garanzie e impegni

Voci	2023	2022
10. GARANZIE RILASCIATE	5.550.000	5.550.000*
- di cui:		
a) accettazioni	0	0
b) altre garanzie	5.550.000	5.550.000*
20. IMPEGNI	10.000.000	0
- di cui:		
a) utilizzo certo	0	0
- <i>di cui:</i> strumenti finanziari	0	0
b) a utilizzo incerto	10.000.000	0
- <i>di cui:</i> strumenti finanziari	0	0
c) altri impegni	0	0
TOTALE	15.550.000	5.550.000*

* Ai fini della comparabilità dei dati, il valore relativo al 2022 è stato modificato, uniformemente al 2023, come definito dall'art. 13 del Regolamento di BCSM n. 2024-01 modificativo del Regolamento n. 2016-02.





Conto Economico

Voci del Conto Economico	2023	2022
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	11.402.096	4.753.869
a) su crediti verso enti creditizi	1.247.550	-252.233
b) su crediti verso clientela	871.374	321.727
c) su titoli di debito	9.283.172	4.684.375
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-12.820.951	-1.558.873
a) su debiti verso enti creditizi	-10.375.730	-995.842
b) su debiti verso clientela	-2.445.221	-563.031
c) su debiti rappresentati da titoli	0	0
- di cui su passività subordinate	0	0
30. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	0	0
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
b) su partecipazioni	0	0
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40. COMMISSIONI ATTIVE	2.250.405	2.251.327
50. COMMISSIONI PASSIVE	-235.715	-209.686
60. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	798.610	-54.369
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	4.749.934	4.380.920
80. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-198.421	-266.366
90. SPESE AMMINISTRATIVE	-10.190.708	-9.717.239
a) spese per il personale	-7.243.353	-7.029.835
di cui:		
- salari e stipendi	-5.146.193	-4.986.675
- oneri sociali	-1.374.429	-1.325.737
- trattamento di fine rapporto	-534.967	-516.611
- trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
- amministratori e sindaci	-168.689	-198.189
- altre spese per il personale	-19.075	-2.623
b) altre spese amministrative	-2.947.355	-2.687.404
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-100.022	-87.536
110. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-221.049	-228.165
120. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-180.750	-312.160
130. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0
140. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	0	-13.466





Voci del Conto Economico	2023	2022
150. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	20.546	720
160. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
170. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
180. UTILE (PERDITA) PROVENIENTE DALLE ATTIVITA' ORDINARIE	-4.726.025	-1.061.024
190. PROVENTI STRAORDINARI	113.016	38.556
200. ONERI STRAORDINARI	-38.920	-5.780
210. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	74.096	32.774
220. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	0
230. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	4.651.929	1.028.248
240. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0





Conto Economico riclassificato

Voci del Conto Economico riclassificato	2023	2022
1 - Interessi attivi e proventi assimilati	11.402.096	4.753.869
2 - Interessi passivi e oneri assimilati	-12.820.951	-1.558.873
A - Margine di interesse	-1.418.855	3.194.996
3 - Commissioni attive	2.250.405	2.251.327
4 - Commissioni passive	-235.715	-209.686
5 - Altri proventi di gestione	4.749.934	4.380.920
6 - Altri oneri di gestione	-198.421	-266.366
B - Ricavi da servizi	6.566.203	6.156.195
7 - Dividendi ed altri proventi	0	0
8 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	798.610	-54.369
C - Margine di intermediazione (A+B+7+8)	5.945.958	9.296.822
9 - Spese amministrative	-10.190.708	-9.717.239
10 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-321.071	-315.701
D - Costi operativi	-10.511.779	-10.032.940
E - Risultato lordo di gestione (C-D)	-4.565.821	-736.118
11 - Accantonamenti per rischi ed oneri	-180.750	-312.160
12 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0
13 - Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0	-13.466
14 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	20.546	720
15 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
16 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
F - Risultato netto di gestione	-4.726.025	-1.061.024
17 - Proventi straordinari	113.016	38.556
18 - Oneri straordinari	-38.920	-5.780
G - Risultato lordo della gestione straordinaria	74.096	32.776
H. Risultato lordo	-4.651.929	-1.028.248
19 - Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
I - Risultato netto*	-4.651.929	-1.028.248
20 - Variazione del fondo rischi finanziari generali	4.651.929	1.028.248
Risultato d'esercizio	0	0

* Al lordo della variazione del Fondo Rischi Finanziari Generali





Nota Integrativa



Nota Integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

PARTE A – Parte Generale

Sezione 1 – Illustrazioni dei criteri di valutazione

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'Esercizio 2023 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in particolare alla Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della Banca Centrale della Repubblica di San Marino), alla Legge 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 (Legge sulle Società), e ai sensi dell'art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalle relazioni del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico di esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti sulla base degli schemi definiti dal Regolamento della BCSM n. 2016/02; la Nota Integrativa è stata elaborata prendendo come riferimento le previsioni del predetto Regolamento, le disposizioni operative previste dalla Circolare della BCSM n. 2017/03 e da quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50, nonché tenendo in considerazione le peculiarità insite nell'attività della Banca Centrale.

È stato inoltre allegato alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario (Parte D – Altre Informazioni).

Per favorire l'analisi delle varie voci, dove possibile sono stati riportati anche i valori registrati dalle stesse nell'esercizio precedente, riclassificati, quando necessario, al fine di assicurare la comparabilità dei dati fra i due anni.

Nella Nota Integrativa le componenti di alcune voci sono state distinte, a seconda della loro denominazione, "in euro" e "in valuta", comprendendo nella seconda categoria tutte le divise diverse dall'euro.

Per quanto riguarda le singole voci del bilancio, si precisa che le medesime sono espresse in unità di euro, ottenute dall'arrotondamento del corrispondente valore espresso in decimali, ovvero per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

Le differenze che si sono originate in tale processo sono state classificate, nel Bilancio stesso, tra le "altre attività/passività" dello Stato Patrimoniale e tra i "proventi/oneri straordinari" del Conto Economico, come previsto dai criteri generali di compilazione dei bilanci.

Si precisa, altresì, che nella Nota Integrativa non sono state riportate le tabelle di dettaglio quando la voce in commento non presenta risultanze contabili nei due esercizi di riferimento. Parimenti non sono state riportate le sezioni relative ad attività e/o fattispecie non esercitabili e/o applicabili stanti le peculiarità sopracitate (Tabelle non compilate: 2.1-3.3-3.4-4.4-4.5-6.1-6.2-6.3-6.4-6.5-6.6-6.7-8.3-8.4-9.1-10.1-15.1-16.2-18.3-18.5-19.2-19.4-19.6-19.7-20.3-20.5-20.8-20.9-20.10-21.2-21.4-21.5-23.1-24.3-28.3-28.6-28.7-28.8-31.1-32.1-32.2-33.1-35.1-35.2-36.1-36.2-36.3-36.4-37.1).



• Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Il Bilancio d'Esercizio 2023 è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità aziendale e privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma, e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI

Sono iscritte al loro valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

CREDITI

- Crediti verso enti creditizi: sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo; a esso è stata ricondotta anche la quota di interessi maturati e scaduti alla data di chiusura del bilancio.
- Crediti verso clientela: sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale degli stessi; a esso è stata ricondotta anche la quota di interessi maturati e scaduti, alla data di chiusura del bilancio.
- Altri crediti (contenuti nelle "Altre Attività"): sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale.

Fanno eccezione i crediti per recupero di oneri vari che sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale al netto delle rettifiche di valore apportate, con relativo incremento del fondo svalutazione crediti, per la quota giudicata non recuperabile.

OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50 nell'ambito del percorso di graduale adeguamento agli standard normativi dell'Unione Europea, e sulla base delle delibere del Condirettore del 17 gennaio 2023 e 3 febbraio 2023, a decorrere dal bilancio 2022 Banca Centrale ha adottato principi contabili e di redazione del proprio bilancio analoghi a quelli previsti dal quadro giuridico per la rilevazione e rendicontazione in vigore nel Sistema europeo di banche centrali di cui alla Decisione (UE) 2016/2247 e all'Indirizzo (UE) 2016/2249 della Banca Centrale Europea e successive modifiche.

Sono presenti due portafogli titoli obbligazionari, uno detenuto per esigenze di stabilità finanziaria e l'altro costituito dai fondi propri da mantenere fino a scadenza, nel quale è incluso il Titolo irredimibile del debito pubblico dello Stato di San Marino, emesso ai sensi del Decreto Legge 19 luglio 2021 n. 133; entrambi i portafogli sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, definito come il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo sulla differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, soggetto a *impairment*, tenendo conto di eventuali riduzioni durevoli di valore.

AZIONI, QUOTE E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

È presente un solo titolo azionario, di importo non significativo, in relazione al quale, non esistendo una quotazione di mercato, si fa riferimento al valore comunicato dalla società emittente al 31/12/2023.

Tale titolo nel 2023 ha generato una plusvalenza che è stata contabilizzata, come gli anni precedenti, nella voce profitti e perdite da operazioni finanziarie.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al loro costo d'acquisto, compresi gli oneri accessori, e ammortizzate annualmente con il metodo diretto.

Sono presenti:

- programmi software ammortizzati sulla base di piani che hanno la durata massima di 5 esercizi e percentuali di ammortamento coerenti con la normativa fiscale (Legge 16/12/2013 n. 166 e successive modifiche);
- immobilizzazioni immateriali in corso, in relazione alle quali, ancora, non è stato operato alcun ammortamento;
- altri costi pluriennali.

I costi pluriennali sono stati iscritti in bilancio con il consenso specifico rilasciato dal Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, al primo anno, viene eseguito per l'intero esercizio, indipendentemente dalla data di effettivo utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono contabilizzate al costo d'acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Nel corso del 2023 non sono state eseguite svalutazioni e/o rivalutazioni di valore.

Sono presenti immobilizzazioni materiali in corso, in relazione alle quali, ancora, non è stato operato alcun ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, al primo anno, viene eseguito per l'intero esercizio, indipendentemente dalla data di effettivo utilizzo.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato, tenendo conto della vita utile residua stimata dei cespiti, in base alle percentuali previste dalla vigente normativa fiscale (Legge 16/12/2013 n. 166 e successive modifiche) ritenute rappresentative della vita utile.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza temporale.

ALTRE ATTIVITA' E ALTRE PASSIVITA'

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività e le passività non riconducibili alle altre voci dell'attivo e del passivo, comprese le partite viaggianti non attribuite ai conti di pertinenza.

Fra le altre passività sono inclusi, tra l'altro, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali gli assegni di traenza e quietanza.

ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Le attività e le passività denominate in valuta sono espresse in euro sulla base del bollettino dei cambi rilevati alla data del 29/12/2023 dalla Banca Centrale Europea.

L'ammontare globale degli elementi dell'attivo e passivo in divisa estera è pari, rispettivamente, a € 469.923 ed € 2.225.



DEBITI

Sono iscritti al valore nominale; ad essi vengono ricondotti anche gli eventuali interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

La voce rileva l'intero importo dell'indennità maturata dai dipendenti, in ottemperanza al disposto di legge e ai vigenti contratti di lavoro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti al fine di coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili stimando con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non è presente un "fondo imposte e tasse" in quanto lo Statuto della Banca Centrale dispone che gli eventuali utili siano esenti dall'Imposta Generale sui Redditi.

FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto. Il saldo delle eventuali variazioni è iscritto in una specifica voce del Conto Economico.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono registrate per il valore corrispondente al relativo impegno assunto o garantito.

Gli impegni a erogare fondi sono iscritti per l'ammontare residuo da utilizzare.

INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi, le commissioni, gli oneri e i proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Gli strumenti finanziari di terzi in deposito e gli strumenti di proprietà depositati presso terzi sono valorizzati, ove disponibili, ai prezzi di mercato di fine anno. In altri casi sono stati valorizzati al valore nominale o di emissione e in altri ancora a un valore simbolico.

- **Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie**

Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.



Attivo

1 Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:				
Cassa e disponibilità liquida	7.118.513	23.180.702	-16.062.189	-69,29%
Totale	7.118.513	23.180.702	-16.062.189	-69,29%

La cassa contanti si compone di biglietti e monete in euro per un valore di 7.117.371, compresi quelli presenti presso la società utilizzata per lo svolgimento del servizio accentrato di gestione del contante e un fondo cassa di € 87 costituito presso il Tribunale Unico di San Marino per le spese legali di notifica; include, altresì, valuta estera per un controvalore di € 1.055.

2 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

La presente voce non è avvalorata in quanto la medesima indica gli strumenti finanziari detenuti dalle banche sammarinesi e ammissibili al rifinanziamento presso questa Banca Centrale.

3 Crediti verso Enti Creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso Enti Creditizi"

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
Crediti verso enti creditizi:								
A) A vista:	64.524.031	468.868	64.992.899	70.145.001	755.449	70.900.450	-5.907.551	-8,33%%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	3.669.701	0	3.669.701	4.105.784	0	4.105.784	-436.083	-10,62%
A2. C/c attivi	60.854.330	468.868	61.323.198	66.039.217	755.449	66.794.666	-5.471.468	-8,19%
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) Altri crediti	77.806.767	0	77.806.767	0	0	0	77.806.767	n.d.
B1. Depositi vincolati	77.806.767	0	77.806.767	0	0	0	77.806.767	n.d.
B2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
Totale	142.330.798	468.868	142.799.666	70.145.001	755.449	70.900.450	71.899.216	101,41%

I crediti verso le banche mostrano, al 31/12/2023, un aumento complessivo di € 71,9 milioni pari al 101,41% rispetto al 31/12/2022, determinato dall'incremento degli "Altri crediti – depositi vincolati" per € 77,8 milioni. Detta variazione è dovuta principalmente all'attività ordinaria, a scelte di tesoreria, e in parte riconducibile anche a un aumento della liquidità dello Stato, come meglio dettagliato nella successiva tabella 14.1.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2023, posizioni creditorie verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

La voce include gli interessi maturati e scaduti a fine esercizio sui crediti verso le banche a vista, pari a € 302.766.

I crediti descritti in questa sezione non hanno carattere subordinato.

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

Categorie/Valori	31/12/2023				31/12/2022			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziale complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziale complessive (*)
A) Crediti dubbi:	0	0	0		0	0	0	0
A1 Sofferenze	0	0	0		0	0	0	0
A2. Incagli	0	0	0		0	0	0	0
A3. Crediti ristrutturati	0	0	0		0	0	0	0
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0		0	0	0	0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0		0	0	0	0
B) Crediti in bonis	142.799.666	0	142.799.666	0	70.900.450	0	70.900.450	0
Totale	142.799.666	0	142.799.666	0	70.900.450	0	70.900.450	0

(*) Valore da esporre ai fini informativi

Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

Non sono presenti "crediti dubbi verso enti creditizi" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi"

Non sono presenti "rettifiche di valore dei crediti verso enti creditizi" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.



Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso enti creditizi" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	64.992.899	70.900.450
Fino a 3 mesi	77.806.767	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	142.799.666	70.900.450

In relazione ai crediti esposti in questa sezione, si precisa che, la remunerazione percepita nel maggior numero dei rapporti è a tasso variabile.

4 Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2023			31/12/2022			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista/ a revoca:	259.360	0	259.360	321.802	0	321.802	-62.442	-19,40%
A1. C/c attivi	259.360	0	259.360	321.802	0	321.802	-62.442	-19,40%
A2. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) Altri crediti:	16.064.670	0	16.064.670	21.609.649	0	21.609.649	-5.544.979	-25,66%
B1. C/c attivi	12.673.238	0	12.673.238	17.648.061	0	17.648.061	-5.544.979	-25,66%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	0	0	0	0	0	0	0	0%
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B4. Altri finanziamenti	3.391.432	0	3.391.432	3.961.588	0	3.961.588	-570.156	-14,39%
Totale	16.324.030	0	16.324.030	21.931.451	0	21.931.451	-5.607.421	-25,57%



I "Crediti verso clientela" comprendono principalmente le posizioni creditorie verso la Pubblica Amministrazione e, in via residuale, i crediti verso dipendenti della Banca Centrale medesima. In particolare la sottovoce "Altri crediti - conti correnti attivi" include un finanziamento all'Ecc.ma Camera di € 60 milioni, acceso nel dicembre 2012, con rientro a partire dal 30/11/2014 e originariamente scadente il 31/05/2020. In data 26 novembre 2014 è stata prorogata la scadenza di detto finanziamento al 30/06/2026 e, conseguentemente, le rate del rientro sono state dimezzate a € 2,5 milioni, mentre la prima rata è stata riscossa il 31/12/2014. Al 31/12/2023 il credito residuo è pari a € 12,5 milioni.

La sottovoce "Altri crediti - altri finanziamenti" include il credito residuo pari a € 1,07 milioni riferito ad un mutuo chirografario in cui la Banca Centrale è subentrata in qualità di creditore della Ecc.ma Camera e i finanziamenti erogati ai dipendenti della BCSM pari a € 2,32 milioni. Al 31 dicembre 2023 la voce in esame registra complessivamente una diminuzione di € 570.156 riconducibile sostanzialmente alla riduzione dei mutui chirografari.

In relazione ai finanziamenti erogati ai dipendenti la Banca ha ricevuto da questi garanzie ipotecarie per € 5.274.493 e fidejussioni per € 269.048, come si evince anche dalla successiva tabella 4.2.

Gli "interessi da addebitare alla clientela" maturati e scaduti a fine esercizio, per un totale pari a € 191.260, in prevalenza sono inclusi fra i crediti "Altri crediti - c/c attivi" per € 173.238 e fra i crediti "A vista - conti correnti attivi" per € 18.022.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni nei confronti di imprese clienti, per cui non esistono, al 31/12/2023, posizioni creditorie verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione, come non esistono, altresì, crediti concessi ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

I crediti descritti in questa sezione non hanno carattere subordinato.

Tabella 4.2: Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A) Da ipoteche	2.324.832	2.361.688	38.856	-1,56%
B) Da pegno su:	0	0	0	0%
1. depositi contanti	0	0	0	0%
2. titoli	0	0	0	0%
3. altri valori	0	0	0	0%
C) Da garanzie di:	0	0	0	0%
1. Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0%
2. Istituzioni finanziarie monetarie	0	0	0	0%
3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	0%
4. Altre società finanziarie	0	0	0	0%
5. Imprese di assicurazione	0	0	0	0%
6. Fondi pensione	0	0	0	0%
7. Società non finanziarie	0	0	0	0%
8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0%
- 8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	0	0	0	0%
- 8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0%
9. Altri	0	0	0	0%
Totale	2.324.832	2.361.688	38.856	-1,56%



Le evidenze fanno riferimento ai mutui concessi ai dipendenti. Tali crediti sono talvolta caratterizzati da una concomitante presenza di garanzie reali e personali; nella tabella sono stati indicati come crediti interamente assistiti da ipoteca in quanto quest'ultima garanzia risulta sempre preponderante rispetto a quella personale, avente un carattere residuale.

Nella predetta tabella, "richiedente" l'ammontare dei crediti assistiti da garanzie reali e/o personali, non sono indicati i vincoli di disponibilità posti su c/c in relazione a crediti erogati.

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/ Valori	31/12/2023				31/12/2022			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziale complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziale complessive (*)
A) Crediti dubbi:	0	0	0	0	0	0	0	0
A1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0	0	0
A2. Incagli	0	0	0	0	0	0	0	0
A3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0	0	0
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0	0	0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Crediti in bonis	16.324.030	0	16.324.030	0	21.931.451	0	21.931.451	0
Totale	16.324.030	0	16.324.030	0	21.931.451	0	21.931.451	0

(*) Valore da esporre ai fini informativi

Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Non sono presenti "crediti dubbi verso la clientela" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Non sono presenti rettifiche di valore dei crediti verso la clientela né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.



Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	432.598	449.675
Fino a 3 mesi	36.795	78.827
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	2.537.205	2.537.286
Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.108.919	3.108.781
Da oltre 1 anno a 18 mesi	2.577.260	2.576.709
Da oltre 18 mesi a 2 anni	3.112.237	3.111.256
Da oltre 2 anni a 5 anni	2.955.854	8.499.227
Oltre 5 anni	1.563.162	1.569.690
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	16.324.030	21.931.451

I crediti sopra esposti percepiscono una remunerazione a tasso variabile. Si fa presente che il finanziamento all'Ecc.ma Camera del valore residuo di € 12,5 milioni è stato indicato, ai fini della ripartizione in esame, sulla base del piano di rientro (quota capitale) pattuito con la controparte, sebbene sia, contrattualmente, un'apertura di credito. La ripartizione in parola tiene conto del nuovo piano concordato il 26 novembre 2014 e sopradescritto.

Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

	31/12/2023	31/12/2022
a) Amministrazioni pubbliche	13.754.648	19.268.150
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	0	0
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	0	0
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	2.569.382	2.663.301
- Famiglie consumatrici e produttrici	2.569.382	2.663.301
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0
e) Altri	0	0
Totale	16.324.030	21.931.451



Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari obbligazionari

31/12/2023		
Voci/ Valori	Portafoglio fondi propri	Portafoglio titoli detenuti per esigenze di stabilità finanziaria
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	76.331.941	535.829.071
- di cui obbligazioni ed altri strumenti di debito subordinati;	0	0
- di cui obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito aventi scadenza entro il 2023;	0	73.940.258
a) di emittenti pubblici	23.105.006	51.166.620
b) di enti creditizi	5.997.505	283.179.032
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	47.229.430	125.497.974
d) di altri emittenti	0	75.985.445
Totale	76.331.941	535.829.071
- di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione.	3.504.271	39.779.619

Al 31/12/2023, come si evince dalla tabella sopra riportata, sono presenti due portafogli titoli obbligazionari: uno costituito dai fondi propri da mantenere fino a scadenza e l'altro detenuto per esigenze di stabilità finanziaria.

Come meglio rappresentato nella precedente Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione "obbligazioni e altri strumenti finanziari", i titoli sono tutti valutati al costo ammortizzato tenendo conto di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Tra gli strumenti finanziari "di emittenti pubblici" del portafoglio fondi propri figura il Titolo irredimibile del debito pubblico ricevuto da BCSM a pagamento del controvalore della cessione, avvenuta in data 30 giugno 2021, della partecipazione nella BNS alla Ecc.ma Camera, prevista dal Decreto Legge 19 luglio 2021 n. 133 (che ha ratificato il Decreto Legge 25 giugno 2021 n. 118).

Il valore dei due portafogli obbligazionari al 31/12/2023, utilizzando il criterio di valutazione al prezzo di mercato, è complessivamente pari a € 593.053.771.

Tabella 5.2: composizione degli strumenti finanziari di capitale

	31/12/2023	31/12/2022
Voci/ Valori	Valore di bilancio	Valore di bilancio
Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	7.760	7.275
a) azioni	7.760	7.275

È presente un solo titolo azionario (Swift), di importo non significativo, in relazione al quale, non essendoci una quotazione di mercato, si fa riferimento al valore comunicato dalla società emittente.

Tabella 5.3: dettaglio degli "Strumenti finanziari detenuti come fondi propri"

	31/12/2023	31/12/2022
Voci \ Valori	Valore di bilancio	Valore di bilancio
1. Strumenti finanziari di debito		
1.1 Obbligazioni		
- quotate		
- non quotate	76.331.941	76.373.845
1.2 Altri strumenti finanziari di debito		
- quotati		
- non quotati		
2. Strumenti finanziari di capitale		
- quotati		
- non quotati		
Totale	76.331.941	76.373.845

Il portafoglio detenuto come fondi propri è composto da titoli non quotati in mercati regolamentati.

Tabella 5.4: variazioni annue degli "Strumenti detenuti per fondi propri"

	31/12/2023
Esistenze iniziali	76.373.845
Aumenti:	1.309.956
1. Acquisti	0
- di cui: strumenti finanziari di debito	0
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Riprese di valore	0
3. Trasferimenti dal portafoglio "stabilità finanziaria"	0
4. Altre variazioni	1.309.956
Diminuzioni:	1.351.860
1. Vendite	0
- di cui: strumenti finanziari di debito	0
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Rimborsi	0
3. Rettifiche di valore	0
- di cui: svalutazioni durature	0
4. Trasferimenti al portafoglio "stabilità finanziaria"	0
5. Altre variazioni	1.351.860
Rimanenze finali	76.331.941



Con riferimento a quanto riportato nella tabella è opportuno segnalare:

Voce: Aumenti - Altre variazioni

Comprende:

- interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato per € 1.066.892;

- ratei attivi su interessi derivanti dal criterio del costo ammortizzato al 31/12/2023 per € 243.065

Voce: Diminuzioni - Altre variazioni

Si riferisce all'importo cedolare a rettifica dell'importo degli interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato di cui alla voce "Aumenti - altre variazioni".

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2023, strumenti finanziari emessi da imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

Tabella 5.5: composizione degli "Strumenti finanziari di debito detenuti per fondi propri" in base alla vita residua

Durate residue obbligazioni	31/12/2023	
	Tasso fisso	Tasso variabile
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	0	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	20.226.680
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	18.851.671	14.276.916
Oltre 5 anni	0	3.971.910
Scadenza non attribuita	19.004.764	0
Totale	37.856.435	38.475.506

Tabella 5.6: dettaglio degli "Strumenti finanziari detenuti per esigenze di stabilità finanziaria"

Voci/ Valori	31/12/2023	31/12/2022
	Valore di bilancio	Valore di bilancio
1. Strumenti finanziari di debito		
1.1 Obbligazioni		
- quotate		
- non quotate	535.829.071	460.641.206
1.2 Altri strumenti finanziari di debito		
- quotati		
- non quotati		
2. Strumenti finanziari di capitale		
- quotati		
- non quotati		
Totale	535.829.071	460.641.206



Il portafoglio obbligazionario detenuto per esigenze di stabilità finanziaria è composto da titoli non quotati in mercati regolamentati e valutato al criterio del costo ammortizzato definito come già indicato nella Parte A – Sezione 1 della presente Nota.

Tabella 5.7: variazioni annue degli "Strumenti finanziari detenuti per esigenze di stabilità finanziaria"

	31/12/2023
Esistenze iniziali	460.641.206
Aumenti:	636.344.974
1. Acquisti	626.948.753
- di cui: strumenti finanziari di debito	626.948.753
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Trasferimenti dal portafoglio "fondi propri"	0
3. Altre variazioni	9.396.221
Diminuzioni:	561.157.109
1. Vendite	535.292.369
- di cui: strumenti finanziari di debito	535.292.369
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Rimborsi	20.438.065
3. Rettifiche di valore	0
- di cui: svalutazioni durature	0
4. Trasferimenti al portafoglio "fondi propri"	0
5. Altre variazioni	5.426.675
Rimanenze finali	535.829.071

Con riferimento a quanto riportato nella tabella è opportuno segnalare:

Voce: Aumenti - acquisti

Comprende:

- le operazioni di acquisto al corso tel quel.

Voce: Aumenti - altre variazioni

Comprende:

- utile da negoziazione titoli per € 1.423.005
- interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato per € 5.254.617;
- ratei attivi su interessi derivanti dal criterio del costo ammortizzato al 31/12/2023 per € 2.718.599.

Voce: Diminuzioni - vendite e rimborsi

Comprende:

- operazioni di vendita al corso tel quel.

Voce: Diminuzioni - altre variazioni

Comprende:

- importo cedolare di € 4.805.202 a rettifica dell'importo degli interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato di cui alla voce "Aumenti - altre variazioni";
- perdita da negoziazione titoli per € 621.473.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2023, strumenti finanziari emessi da imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.



Tabella 5.8: Composizione degli "Strumenti finanziari di debito detenuti per stabilità finanziaria" in base alla vita residua

Durate residue obbligazioni	31/12/2023	
	Tasso fisso	Tasso variabile
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	3.771.784	1.040.405
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	15.002.834	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	54.125.236	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	45.333.115	8.164.579
Da oltre 18 mesi a 2 anni	59.740.589	35.487.974
Da oltre 2 anni a 5 anni	209.479.104	43.693.788
Oltre 5 anni	33.874.289	26.115.374
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	421.326.951	114.502.120

Tabella 5.9: azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale

31/12/2023	
Voci / Valori	Valore di mercato
Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	7.760
a) azioni	7.760
Totale	7.760

La voce "Strumenti finanziari di capitale (non quotati)", include unicamente il valore di un'azione della società Swift SCRL, al lordo della plusvalenza da valutazione registrata di € 485.

6 Partecipazioni (voci 70 – 80 dell'attivo)

Tabella 6.1 Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Non sono presenti "Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo" al 31 dicembre 2023.

Tabella 6.2 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Non sono presenti "Partecipazioni" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 6.3 composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Non sono presenti "Partecipazioni in imprese del gruppo" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 6.4 variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

Non sono presenti "Partecipazioni" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.



Tabella 6.5 Variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Non sono presenti "partecipazioni in imprese del gruppo" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 6.6 Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

Non sono presenti Partecipazioni né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 6.7 Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

Non sono presenti "partecipazioni in imprese del gruppo" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

7 Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31/12/2023	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	Beni disponibili da recupero crediti	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	294.471	0	0	0	0	0	294.471
B. Aumenti	311.541	0	0	0	0	0	311.541
B1. Acquisti	132.073	0	0	0	0	0	132.073
B2. Riprese di valore:	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni incrementative	179.468	0	0	0	0	0	179.468
C. Diminuzioni	109.022	0	0	0	0	0	109.022
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore:	100.022	0	0	0	0	0	100.022
- di cui ammortamenti	100.022	0	0	0	0	0	100.022
- di cui svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni in diminuzione	9.000	0	0	0	0	0	9.000
D. Rimanenze finali	496.990	0	0	0	0	0	496.990



Con riferimento a quanto riportato in tabella è opportuno segnalare:

Voce B.1: acquisti

Si riferisce a costi per l'acquisto di programmi software.

Voce B.4: Altre variazioni incrementative

Si riferisce a immobilizzazioni immateriali in corso.

Voce C.2: rettifiche di valore

Si riferisce per € 100.022 all'ammortamento annuale.

Voce C.3: altre variazioni in diminuzione

Si riferisce per € 9.000 al passaggio di immobilizzazioni in corso e acconti a programmi software

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Voci/Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*
A. Leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
- di cui beni in costruzione	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
- di cui per inadempimento del conduttore	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0	0	0	0	0
D. Avviamento	0	0	0	0	0	0
E. Spese di avviamento	0	0	0	0	0	0
F. Altre immobilizzazioni immateriali	648.025	496.990	==	424.128**	294.471	==
Totale	648.025	496.990	==	424.128**	294.471	==

*Il dato relativo al fair value non è stato indicato in quanto, in caso di valutazione al costo di acquisto, lo stesso è opzionale.

**il dato del 31/12/2022 è stato modificato in quanto era stato erroneamente indicato.



Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31/12/2023	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	Beni disponibili da recupero crediti	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	2.739.023	0	0	0	2.649.940	89.083
B. Aumenti	48.813	0	0	0	0	48.813
B1. Acquisti	25.813	0	0	0	0	25.813
B2. Riprese di valore:	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	23.000	0	0	0	0	23.000
C. Diminuzioni	221.049	0	0	0	189.146	31.903
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore:	221.049	0	0	0	189.146	31.903
- di cui ammortamenti	221.049	0	0	0	189.146	31.903
- di cui svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	2.566.787	0	0	0	2.460.794	105.993

Con riferimento a quanto riportato in tabella è opportuno segnalare:

Voce B.1: acquisti

La voce comprende i costi per l'acquisto di:

- macchine elettroniche per € 8.913;
- attrezzatura varia per € 4.223;
- impianti e accessori per € 10.514;
- mobili e arredi ufficio per € 2.163

Voce B.4: Altre variazioni incrementative

Si riferisce a immobilizzazioni materiali in corso.



Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Voci/Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*
A. Leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
- di cui beni in costruzione	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
- di cui per inadempimento del conduttore	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0	0	0	0	0
D. Terreni e fabbricati	6.304.853	2.460.794	==	6.304.853	2.649.940	==
E. Altre immobilizzazioni materiali	840.412	105.993	==	791.597	89.083	==
Totale	7.145.265	2.566.787	==	7.096.450	2.739.023	==

*Il dato relativo al fair value non è stato indicato in quanto, in caso di valutazione al costo di acquisto, lo stesso è opzionale.

9 Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Non sono presenti quote di Capitale sottoscritto e non versato né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

10 Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Non sono presenti azioni proprie né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.



11 Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2023	31/12/2022
Altre attività:		
Margini di garanzia	0	0
Premi pagati per opzioni	0	0
Altre	8.367.484	3.959.036
Totale	8.367.484	3.959.036

Tra le "Altre attività" si evidenziano:

1. i crediti per recupero degli oneri di vigilanza ordinari relativi all'anno 2023, pari a € 2.633.229 milioni, che i soggetti vigilati dovranno corrispondere alla Banca Centrale entro il 31 maggio 2024 (nel 2022 erano pari a € 2,51 milioni);
2. i crediti per il recupero degli oneri di vigilanza e per recuperi vari che risultano ancora impagati.

Tali crediti, del valore nominale di € 253.242 (nel 2022 erano pari a € 288.269), sono già stati rettificati in misura pari al loro intero ammontare nei precedenti esercizi.

Non sono state effettuate rettifiche di valore nell'esercizio 2023, mentre le riprese di valore risultano essere pari a € 20.546, pertanto la svalutazione complessiva è pari a € 232.696 (nel 2022 detta svalutazione era pari a € 253.242).

3. i crediti, per € 163.359, relativi al recupero dei costi sostenuti nel 2023 in relazione alla gestione della Centrale Rischi (Circolare n. 2015-02). Nel 2022 erano pari a € 132.284;
4. le partite da regolare relative alla procedura degli incassi pre-autorizzati pari a € 3,78 milioni (al 31/12/2022 erano € 0,25 milioni).

12 Ratei e risconti attivi (voci 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi".

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi:	103.479	113.115
- risconti vari	92.396	87.304
- risconti pluriennali	11.083	25.811
Totale	103.479	113.115

I risconti attivi, sia vari sia pluriennali, fanno principalmente riferimento a canoni pagati anticipatamente per affitti passivi e servizi (per es. licenze software, servizi banche dati).



Passivo

13 Debiti verso Enti Creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "Debiti verso Enti creditizi"

	31/12/2023			31/12/2022			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista:	240.656.571	0	240.656.571	206.940.078	0	206.940.078	33.716.493	16,29%
A1 Conti reciproci accesi per servizi resi	0	0	0	0	0	0	0	0%
A2. Depositi liberi	240.656.571	0	240.656.571	206.940.078	0	206.940.078	33.716.493	16,29%
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) A termine o con preavviso	172.497.650	0	172.497.650	226.113.553	0	226.113.553	-53.615.903	-23,71%
B1. C/c passivi	119.160.370	0	119.160.370	122.019.733	0	122.019.733	-2.859.363	-2,34%
B2. Depositi vincolati	25.856.411	0	25.856.411	25.079.739	0	25.079.739	776.672	3,10%
B3. PCT e riporti passivi	27.480.869	0	27.480.869	79.014.080	0	79.014.080	-51.533.211	-65,22%
B4. Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0%
Totale	413.154.221	0	413.154.221	433.053.631	0	433.053.631	-19.899.410	-4,60%

I ratei passivi relativi agli interessi maturati al 31/12/2023 sui depositi vincolati, pari a € 856.411, sono compresi nella voce "A termine o con preavviso – depositi vincolati".

La voce "A termine o con preavviso – c/c passivi" indica, dando rilevanza alla forma tecnica del rapporto, l'ammontare della Riserva Obbligatoria costituita dalle banche e relativa al periodo di mantenimento 15/12/2023-14/01/2024.

La voce "A termine o con preavviso - PCT e riporti passivi" indica il controvalore nominale dei titoli obbligazionari ceduti come collaterale a garanzia della liquidità ricevuta dalle controparti (operazioni REPO – Repurchase Agreement) e contiene i ratei passivi relativi agli interessi su tali operazioni per € 151.586.

La raccolta proveniente dalle banche segna una complessiva diminuzione del 4,60% rispetto al 31/12/2022. Tale decremento ha riguardato soprattutto le operazioni di Repurchase Agreement compensato parzialmente dall'incremento della raccolta sui conti correnti a vista.

La remunerazione, nella maggior parte dei rapporti è a tasso variabile.



Tabella 13.2: composizione dei Debiti verso enti creditizi in base alla vita residua.

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	240.656.571	206.940.078
Fino a 3 mesi	53.337.280	104.093.819
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	119.160.370	122.019.734
	413.154.221	433.053.631

Nella tabella precedente i debiti verso le banche rappresentati dai depositi costituiti ai fini della riserva obbligatoria sono stati indicati nella fascia "Scadenza non attribuita" in quanto il vincolo ROB persiste nel tempo, anche se, a seconda del periodo di mantenimento in corso, gli importi dei singoli depositi sono assoggettati a variazione.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2023, debiti verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

14 Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

Debiti verso clientela	31/12/2023			31/12/2022			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	
A) A vista:	297.588.943	1.508	297.590.451	149.921.136	670	149.921.806	147.668.645	98,50%
A1. C/c passivi	297.588.943	1.508	297.590.451	149.921.136	670	149.921.806	147.668.645	98,50%
A2. Depositi a risparmio	0	0	0	0	0	0	0	0
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0
B) A termine o con preavviso:	12.397.143	0	12.397.143	10.146.093	0	10.146.093	2.251.050	22,19%
B1. C/c passivi vincolati	0	0	0	0	0	0	0	0
B2. Depositi a risparmio vincolati	0	0	0	0	0	0	0	0
B3. PCT e riporti passivi	12.397.143	0	12.397.143	10.146.093	0	10.146.093	2.251.050	22,19%
B4. Altri fondi	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	309.986.086	1.508	309.987.594	160.067.229	670	160.067.899	149.919.695	93,66%



Gli interessi maturati sui rapporti di conto corrente e da accreditare alla clientela a fine 2023, pari a € 807.785, sono inclusi nella voce "A vista – conti correnti passivi" mentre € 204.879 di ratei su interessi passivi, generati da operazioni a termine, sono compresi nella voce "A termine o con preavviso – Pct e riporti passivi".

Con riferimento alla composizione della voce, si precisa che i debiti "A vista", remunerati prevalentemente a tasso variabile, sono principalmente costituiti dalla raccolta proveniente dalla Pubblica Amministrazione Allargata mentre i debiti a termine o con preavviso includono principalmente i pronti contro termine passivi in essere con il Fondo di Garanzia dei Depositanti (voce B.3) e in minima parte quelli accesi con dipendenti di Banca Centrale.

Dalla tabella si evince che i debiti verso la clientela hanno registrato un incremento di € 149,92 milioni da ricondurre principalmente alla liquidità dello Stato derivante, al netto dei rimborsi, dalle nuove emissioni di titoli del debito pubblico.

Inoltre, ulteriori passività sono rappresentate dalla raccolta di circa € 20 milioni derivanti dall'applicazione delle Legge del 30 agosto 2021 n. 157 relativa alle operazioni di cartolarizzazione, e a circa € 35 milioni pervenuti ai sensi dell'art. 7 della Legge 25 ottobre 2022 n. 148 successivamente integrata con il Decreto Legge 7 settembre 2023 n. 129.

Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	297.590.451	149.921.806
Fino a 3 mesi	2.347.465	4.270.348
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	1.584.267	2.974.203
Da oltre 6 mesi a 1 anno	8.465.411	2.901.542
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	309.987.594	160.067.899

La Banca Centrale non detiene partecipazioni nei confronti di imprese clienti, per cui non esistono, al 31/12/2023, posizioni debitorie verso imprese clienti controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

15 Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

Non sono presenti "debiti rappresentati da strumenti finanziari" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.



Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

	31/12/2023	31/12/2022
Altre passività:		
Margini di garanzia	0	0
Premi ricevuti per opzioni	0	0
Assegni in circolazione e titoli assimilati	269.936	989.571
Altre	13.239.582	8.202.377
Totale	13.509.518	9.191.948

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la voce "Altre passività" include assegni in circolazione per € 269.936 corrispondenti agli assegni di traenza e quietanza emessi nell'ambito del Servizio di Tesoreria di Stato.

Nella sottovoce "Altre" sono ricomprese le seguenti passività:

1. le somme a disposizione di terzi che si riferiscono a incassi del Servizio di Tesoreria che, per tempi tecnici di lavorazione, sono in attesa di essere accreditati sui relativi conti correnti per circa € 5,57 milioni e alle partite da regolare relative alla procedura degli incassi pre-autorizzati pari a € 3,78 milioni (al 31/12/2022 erano rispettivamente pari a circa € 4,46 milioni ed € 234.106);
2. i ruoli di Esattoria già incassati in attesa di essere riversati agli enti di competenza per € 580.927 e altre partite sospese relative allo stesso Servizio di Esattoria per € 278.388 (al 31/12/2022 erano rispettivamente pari a € 1,42 milioni ed € 182.985);
3. i debiti per forniture e servizi ammontano a € 1.033.578 (€ 290.902 nel 2022);
4. i debiti in essere relativi alle spese concernenti il personale pari a circa € 1,6 milioni (al 31/12/2022 erano circa € 1,5 milioni), che comprendono emolumenti, oneri previdenziali e fiscali (inclusi i valori relativi al calcolo delle ferie residue al 31/12/2023) ancora da versare.

Composizione delle "Altre passività" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	3.498.948	107.786
Fino a 3 mesi	8.312.407	8.099.067
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	694.248	677.475
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	2.152
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	1.003.915	305.468
Totale	13.509.518	9.191.948



17 Ratei e risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi:	0	0
- risconti pluriennali	64.046	0
Totale	64.046	0

Nei risconti pluriennali sono presenti oneri pluriennali, già finanziariamente sostenuti, relativi alla consuntivazione del rimborso dei costi di AIF.

18 I fondi (voci 60-70-80 del passivo)

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	511.855	459.958
Aumenti	530.214	511.855
- accantonamenti	530.214	511.855
- altre variazioni	0	0
Diminuzioni	455.229	459.958
- utilizzi	454.162	459.958
- altre variazioni	1.067	0
Consistenza finale	586.840	511.855

Nella voce in commento è registrata l'indennità sostitutiva del trattamento di fine rapporto maturata nel corso del 2023 (accantonamenti) e l'ammontare del Tfr relativo alle ferie residue degli esercizi precedenti. Negli accantonamenti è altresì indicato l'aumento, avvenuto nel 2023, del debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere in relazione alle ferie residue.

L'indennità maturata è corrisposta ai dipendenti (utilizzi), entro le scadenze previste dai vigenti contratti di lavoro.



Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione:	31/12/2023	31/12/2022
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Fondi imposte e tasse	0	0
Altri fondi:	713.489	733.299
- fondo oneri per procedimenti straordinari	152.250	170.900
- fondo cause legali	561.239	562.399
- fondo perdite partecipazioni	0	0
- fondo oneri vari	0	0
Totale	713.489	733.299

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

Non è presente il "Fondo imposte e tasse" in quanto lo Statuto della Banca Centrale dispone che gli eventuali utili siano esenti dall'Imposta Generale sui Redditi.

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	733.299	852.158
Aumenti	180.750	312.160
- accantonamenti	180.750	312.160
- altre variazioni	0	0
Diminuzioni	200.560	431.019
- utilizzi	138.158	417.080
- altre variazioni	62.402	13.939
Rimanenza Finale	713.489	733.299

La movimentazione in aumento degli "altri fondi" riguarda l'accantonamento di:

1. € 63.500 al "Fondo cause legali" il cui importo complessivo pari a € 561.239, è stato definito in funzione della stima degli oneri, comprese le spese legali e i rimborsi di spese legali, che potrebbero derivare da procedimenti in essere presso il Tribunale;
2. € 117.250 al "Fondo oneri per procedimenti straordinari", finalizzato alla copertura di oneri derivanti dai procedimenti di cui al Titolo II della Parte II della Legge 17 novembre 2005 n.165.



La movimentazione in diminuzione, invece, riguarda:

1. l'utilizzo del "Fondo cause legali" per € 64.658, riconducibile a spese legali e rimborsi di spese legali sostenute in relazione a procedimenti in essere presso il Tribunale e la rilevazione di insussistenze attive di € 2 (altre variazioni);
2. l'utilizzo del "Fondo oneri per procedimenti straordinari" di € 73.500 per sostegni economici forniti a procedure di liquidazione coatta amministrativa e la rilevazione di insussistenze attive per € 62.400 (altre variazioni) a seguito della chiusura di un accantonamento effettuato e non utilizzato per conclusione delle attività di una procedura.

Nel bilancio 2022 si era dato atto che la Banca era risultata definitivamente soccombente in due ricorsi amministrativi d'appello che avevano stabilito l'illegittimità dei provvedimenti di amministrazione straordinaria e di liquidazione coatta amministrativa di Asset Banca S.p.A. in Liquidazione Volontaria, richiamando inoltre due ulteriori ricorsi amministrativi strettamente connessi ancora in corso.

Con riferimento alle due vertenze già definite, non erano stati all'epoca effettuati specifici accantonamenti al Fondo rischi e oneri, tenuto conto che nessuna circostanziata e documentata richiesta di risarcimento del danno era stata formalizzata da parte degli azionisti della società in liquidazione.

Nell'ambito del confronto stragiudiziale, nel corso del 2023 la Banca si è impegnata a più riprese per verificare la possibilità di concordare un percorso volto alla composizione della vertenza, pur nell'assunto che questa non possa prescindere dall'intervento del Giudice in sede civile, tenuto conto della propria qualifica istituzionale.

Nonostante la Banca abbia attivamente prospettato ipotetiche soluzioni in tal senso (pur essendo soggetto passivo della pretesa), alla data di approvazione del bilancio 2023 la situazione sopra descritta non ha subito sostanziali mutamenti.

Infatti, i diversi tentativi esperiti dalla Banca non hanno trovato il favore della controparte che, all'inizio del mese di marzo del 2024, ha comunicato il proprio intendimento di non proseguire il confronto stragiudiziale anticipando, di fatto, il ricorso alla competente sede giurisdizionale civile.

In data 16 aprile 2024, infatti, è stato notificato alla Banca l'atto di citazione con il quale Asset Banca S.p.A. in Liquidazione Volontaria e alcuni soci azionisti della medesima hanno avviato l'azione civile contro Banca Centrale per risarcimento dell'eventuale danno la cui puntuale quantificazione è stata peraltro demandata al giudice.

In ragione delle suddette circostanze, anche con riferimento al bilancio 2023 la Banca ha pertanto dovuto operare un giudizio prognostico sia sul grado di avveramento della condizione da cui dipende l'esistenza degli elementi costitutivi della passività potenziale sia, in secondo luogo, sul processo di stima di un eventuale fondo, concludendo, specie con riferimento a questo ultimo punto sull'impossibilità di addivenire ad una stima attendibile dell'importo.

Poiché dal detto giudizio prognostico si è ulteriormente ricavata l'insussistenza di almeno una delle due condizioni indicate (probabilità di verifica della perdita e/o possibilità di attendibile stima della stessa), la passività potenziale non ha prodotto la rilevazione di un accantonamento in bilancio, ma solo una descrizione chiara, precisa ed obiettiva nella presente nota integrativa.

Anche a mente dei principi contabili comunemente accettati un fondo rischi e oneri non può iscriversi per rilevare passività potenziali il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita non è suscettibile di alcuna stima attendibile.



Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondo rischi su crediti"

Non sono presenti accantonamenti al "Fondo rischi su crediti" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

19 Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione; Riserve; Riserve di Rivalutazione; Utili (perdite) portati (e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci 90-100-110-120-130-140-150-160 del passivo)

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Consistenza iniziale	32.769.227	33.797.475	-1.028.248	-3,04%
Apporti nell'esercizio	0	0	0	0%
Utilizzi nell'esercizio	-4.651.929	-1.028.248	-3.623.681	-352,41%
Consistenza finale	28.117.298	32.769.227	-4.651.929	-14,20%

Con la delibera adottata dal Consiglio Direttivo il 9 aprile 2024, al fine di coprire il disavanzo di gestione 2023, è stato utilizzato il Fondo rischi finanziari generali per € 4,65 milioni.

Tale fondo, accantonato gradualmente negli anni, ha la funzione di coprire il rischio generale di impresa ed è assimilabile a una riserva patrimoniale.

L'utilizzo del Fondo rischi finanziari generali al fine del contenimento delle perdite deve avvenire in sede di redazione del bilancio da parte dell'organo di gestione, prima della rilevazione del risultato economico. Non rappresenta una riserva che deve essere movimentata dall'Assemblea dei Soci, al pari di quella legale e di quella statutaria.

Il Fondo rischi finanziari generali è una componente del Patrimonio della Banca, come le altre riserve sopra indicate a utilizzo dell'Assemblea dei Soci. Come è illustrato nella tabella n. 19.9 relativa alle "Variazioni del patrimonio negli ultimi 4 anni", l'utilizzo di tale fondo determina la diminuzione dell'aggregato patrimoniale.

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

Non sono presenti "Passività subordinate" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

Tipologia azioni	31/12/2023			31/12/2022			Variazioni	
	Nr. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Nr. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Quote di partecipazione nominative	2.500	5.164,57	12.911.425	2.500	5.164,57	12.911.425	0	0%
Totali	2.500	5.164,57	12.911.425	2.500	5.164,57	12.911.425	0	0%

Come previsto dall'art. 20 dello Statuto della Banca Centrale il "Fondo di dotazione" è ripartito in quote di partecipazione nominative e indivisibili di € 5.164,57 ciascuna.

La titolarità delle quote di partecipazione è la seguente:

- 72% Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino;
- 16% Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.;
- 6% Banca di San Marino S.p.A.;
- 5% Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.;



- 1% Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.

In applicazione dell'articolo 2 della Legge 24 giugno 2022 n. 94 prorogato con l'articolo 4, comma 24, della Legge 23 dicembre 2022 n. 171, il Congresso di Stato, con delibera n. 11 del 13 marzo 2023, ha deliberato di acquistare n. 125 azioni di Banca Centrale della Repubblica di San Marino detenute dalla Società di Gestione Attivi ex BNS S.p.A. pari al 5% del Fondo di dotazione. Tale acquisto è avvenuto in data 4 agosto 2023.

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"

Non sono presenti "Sovrapprezzi di emissione" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	1.274.013	1.274.013	0	0%
b) Riserva per azioni quote proprie	0	0	0	0%
c) Riserve statutarie	9.627.277	9.627.277	0	0%
d) Altre riserve	0	0	0	0%
Totale	10.901.290	10.901.290	0	0%

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

Non è presente alcuna "Riserva di rivalutazione" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Non sono presenti "Utili (perdite) portate a nuovo" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0%

Il risultato economico di esercizio si attesta in pareggio per effetto dell'utilizzo del fondo rischi finanziari generali già precedentemente commentato.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	Capitale sottoscritto	Riserva ordinaria o legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Fondo per rischi finanziari generali	Totale
Saldi al 31/12/2020	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	32.530.308	56.343.023
Saldi al 31/12/2021	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	33.797.475	57.610.190
Saldi al 31/12/2022	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	32.769.227	56.581.942
Saldi al 31/12/2023	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	28.117.298	51.930.013



Tabella 19.10: composizione della raccolta per settore di attività economica

	31/12/2023	31/12/2022
a) Amministrazioni pubbliche	257.289.037	133.981.136
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	753.596	836.207
- <i>di cui</i> soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	753.596	836.207
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	6.755.095	5.597.829
- Famiglie consumatrici e produttrici	6.590.116	5.431.835
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	164.979	165.994
e) Altri	31.825.341	8.840.913



Garanzie e Impegni

20 Garanzie e impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	0	0	0	0%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	550.000	550.000	0	0%
C) Attività costituite in garanzia	0	0	0	0%
- di obbligazioni di terzi	0	0	0	0%
- di obbligazioni proprie	5.000.000	5.000.000	0	0%
Totale	5.550.000	5.550.000	0	0%

Come per il precedente esercizio si rilevano attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie per € 5.000.000, che si riferiscono ai titoli dati in pegno a garanzia della linea di credito ottenuta da un ente creditizio.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	0	0	0	0%
A1. Accettazioni	0	0	0	0%
A2. Fidejussioni e avalli	0	0	0	0%
A3. Patronage forte	0	0	0	0%
A4. Altre	0	0	0	0%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	550.000	550.000	0	0%
B1. Accettazioni	0	0	0	0%
B2. Fidejussioni e avalli	550.000	550.000	0	0%
B3. Patronage forte	0	0	0	0%
B4. Altre	0	0	0	0%
Totale	550.000	550.000	0	0%

I crediti di firma indicati sono fidejussioni che la Banca ha rilasciato a garanzia di impegni contratti dalla Pubblica Amministrazione Allargata.

Tabella 20.3: situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

Non sono presenti "crediti di firma verso enti creditizi" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.



Tabella 20.4: situazione dei crediti di firma verso clientela

Categorie/Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
- di cui Sofferenze	0	0	0	0	0	0
- di cui Incagli	0	0	0	0	0	0
- di cui Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
- di cui Scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B) Crediti in bonis	550.000	0	550.000	550.000	0	550.000
Totale	550.000	0	550.000	550.000	0	550.000

Composizione delle "garanzie rilasciate" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	550.000	550.000
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	5.000.000	5.000.000
Totale	5.550.000	5.550.000

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti

Nel corso del 2023, rispetto all'esercizio precedente, non è stata utilizzata la linea di credito attiva con una controparte, come si evince dalla successiva tabella 20.6.



Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2023	31/12/2022
A) Banche Centrali	100.000.000	100.000.000
B) Altri enti creditizi	4.800.000	0
C) Altre società finanziarie	0	0
Totale	104.800.000	100.000.000

Dall'esercizio 2021 la Banca Centrale di San Marino ha ottenuto linee di credito dalla Banca Centrale Europea tramite Banca d'Italia e da enti creditizi, finalizzate all'accensione di operazioni di finanziamento. A dicembre 2022 la Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di prorogare sino al 15 gennaio 2024, e successivamente di estenderla fino al 31 gennaio 2025, la linea di liquidità precauzionale concessa alla Banca Centrale, alla luce della persistente incertezza derivante dalla guerra in corso in Ucraina e dalle relative ripercussioni economiche e finanziarie sull'economia globale e sui mercati finanziari.

Al momento, in relazione a talune linee concesse alla Banca Centrale da alcune banche commerciali, quest'ultime non hanno definito un importo limite di credito erogabile; per tale motivo mancano le relative indicazioni nella tabella.

L'incremento della voce "Altri enti creditizi" è dovuta al non utilizzo della linea di credito in quanto, rispetto al 31/12/2022, non è presente il deposito a termine.

Tabella 20.7: composizione degli "Impegni a pronti"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A. Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	0	0	0	0%
- di cui impegni per finanziamenti da erogare	0	0	0	0%
B. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	0	0	0	0%
C. Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	10.000.000	0	10.000.000	n.d.
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	10.000.000	0	10.000.000	n.d.
- di cui put option emesse	0	0	0	0%
D. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	0%
E. Altri impegni	0	0	0	0%
Totale	10.000.000	0	10.000.000	n.d.

La sottovoce della tabella "Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto" riguarda il margine disponibile su una linea di credito concessa alla clientela.

Tabella 20.8: Impegni a termine

Non ci sono impegni a termine al 31/12/2023.



Tabella 20.9: Derivati finanziari

Al 31/12/2023 non sono presenti contratti derivati finanziari.

Composizione degli "impegni" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	0	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	10.000.000	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	10.000.000	0

Tabella 20.10: Contratti derivati sui crediti

Al 31/12/2023 non sono presenti contratti derivati su crediti.



I conti d'ordine

21 Conti d'ordine

Tabella 21.1: Conti d'ordine

Voci	31/12/2023	31/12/2022
1) Gestioni patrimoniali	0	0
a) Gestioni patrimoniali della clientela	0	0
- di cui liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso la Banca Centrale	0	0
- di cui titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dalla Banca Centrale	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale e quote OIC	0	0
- di cui titoli di capitale emessi dalla Banca Centrale	0	0
b) Portafogli propri affidati in gestioni a terzi	0	0
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.371.536.840	1.323.118.492
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	778.938.081	786.096.166
- di cui titoli di debito emessi dalla Banca Centrale		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dalla Banca Centrale		
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	1.667.851	1.466.936*
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	592.598.759	537.022.326
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	196.870.766	170.539.775
a) Liquidità	3.349.181	294.485
- di cui liquidità depositata presso la Banca Centrale	3.349.181	294.485
b) Titoli di debito		
- di cui titoli di debito emessi dalla Banca Centrale		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
c) Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari		
- di cui titoli di capitale emessi dalla Banca Centrale		
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	193.521.585	170.245.290

*il dato del 31/12/2022 è stato modificato in quanto era stato erroneamente indicato



Con riguardo alla voce "2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari – a) strumenti finanziari di terzi in deposito" si evidenzia che sono ivi compresi, in maggior misura, quelli relativi alle emissioni obbligazionarie dell'Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino, in relazione ai quali la Banca Centrale svolge, altresì, il servizio di gestione accentrata.

Con riferimento alla voce "3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria" si precisa che i valori indicati fanno riferimento all'attività svolta dalla Banca Centrale per conto del Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino, ai sensi della Legge 6 dicembre 2011, n. 191.

Con riferimento agli altri conti d'ordine, si segnala che:

- i beni pignorati dal Servizio Esattoria della Banca Centrale e depositati presso terzi, in attesa di essere posti in vendita all'asta ai sensi degli artt. 70 e seguenti della Legge 25 maggio 2004 n. 70, sono stati rilevati per un valore complessivo di € 132.291. I ruoli in esazione, al 31/12/2023, sono pari a € 295.064.348, mentre le garanzie ricevute in relazione alle dilazioni concesse dallo stesso Servizio di Esattoria sono del valore di € 28.557.903;
- l'ammontare del Fondo di garanzia per la tramitazione gestito dalla Banca Centrale (Regolamento BCSM n. 2013-03) è pari a € 650.000;
- l'ammontare del Fondo di garanzia dei depositanti gestito dalla Banca Centrale (Regolamento BCSM n. 2016-01) è pari a € 10.891.191;
- presso la Banca Centrale sono infine depositate due *Promissory Note* (promessa di pagamento) emesse dal Governo della Repubblica di San Marino a favore del Fondo Monetario Internazionale, una del valore di € 44.934.950, e l'altra del valore di € 15.260.428.

Con riguardo al "Fondo sammarinese di indennizzo degli investitori", istituito con il Decreto Delegato n. 148/2018 e al "Fondo straordinario di tutela dalle frodi finanziarie", istituito con il Decreto Delegato n. 168/2018, si segnala che, con riguardo al primo fondo deve essere emanato il relativo regolamento attuativo, mentre per il secondo l'operatività è stata avviata a marzo 2022 a seguito dell'emanazione del Decreto Delegato n. 9/2022 e del Regolamento BCSM n. 2022-02.

L'organo del "Fondo straordinario di tutela dalle frodi finanziarie", nominato dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale, ha provveduto ad accendere presso la Banca Centrale un conto corrente intestato al Fondo stesso, da utilizzarsi unicamente per il transito delle somme provenienti dall'Ecc.ca Camera nei limiti del plafond finanziario pubblico a ciò destinato, a copertura dell'esatto importo complessivo degli assegni t/q da emettere a favore dei beneficiari dell'indennizzo.

Tabella 21.2: Intermediazione per conto terzi: esecuzione ordini

Operatività non presente né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.



Tabella 21.3: composizione della raccolta indiretta per settore di attività economica

	31/12/2023	31/12/2022
a) Amministrazioni pubbliche	1.516.687	1.428.627
b) Società finanziarie:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	0	0
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	0	0
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	409.394	296.539
- Famiglie consumatrici e produttrici	409.394	296.539
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0
e) Altri	0	0

22 Gli interessi (voci 10 - 20 del Conto Economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0%
A1. Titoli del Tesoro a altri strumenti assimilati	0	0	0	0%
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0%
B) Su crediti verso enti creditizi	1.247.550	-252.233	1.499.783	594,60%
B1. C/c attivi	1.089.963	-192.815	1.282.778	665,29%
B2. Depositi	157.587	-59.418	217.005	365,22%
B3. Altri finanziamenti	0	0	0	0%
- di cui su operazioni di leasing	0	0	0	0%
C) Su crediti verso clientela	871.374	321.727	549.647	170,84%
C1. C/c attivi	686.879	240.696	446.183	185,37%
C2. Depositi	0	0	0	0%
C3. Altri finanziamenti	184.495	81.031	103.464	127,68%
- di cui su operazioni di leasing	0	0	0	0%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	4.516.304	1.867.206	2.649.098	141,88%
D1. Certificati di deposito	0	0	0	0%
D2. Obbligazioni	4.516.304	1.867.206	2.649.098	141,88%
D3. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	4.766.868	2.817.169	1.949.699	69,21%
E1. Obbligazioni	4.766.868	2.817.169	1.949.699	69,21%
E2. Altri strumenti finanziari				
Totale	11.402.096	4.753.869	6.648.227	139,85%

Nel 2023 la voce "Interessi attivi" registra un incremento complessivo di € 6,6 milioni riconducibile prevalentemente all'incremento degli interessi percepiti su titoli di debito, in conseguenza dell'aumento della cedola media del portafoglio realizzato a partire dal secondo trimestre 2023, nonché degli interessi attivi su crediti verso enti creditizi, a seguito del generale innalzamento dei tassi d'interesse avvenuto già a partire dalla seconda metà del 2022 e proseguito per tutto il 2023.



Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	10.375.730	995.842	9.379.888	941,91%
A1. C/c passivi	6.333.280	573.459	5.759.821	1.004,40%
A2. Depositi	1.340.277	86.822	1.253.455	1.443,71%
A3. Altri debiti	2.702.173	335.561	2.366.612	705,27%
B) Su debiti verso clientela	2.445.221	563.031	1.882.190	334,30%
B1. C/c passivi	2.107.942	519.294	1.588.648	305,92%
B2. Depositi	0	0	0	0%
B3. Altri debiti	337.279	43.737	293.542	671,15%
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	0	0	0	0%
- di cui su certificati di deposito	0	0	0	0%
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	0	0	0	0%
- di cui su certificati di deposito	0	0	0	0%
E) Su passività subordinate	0	0	0	0%
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	0	0	0	0%
Totale	12.820.951	1.558.873	11.262.078	722,45%

Come già riportato nella tabella 22.1, l'aumento generalizzato dei tassi di interesse ha altresì incrementato quelli applicati sui rapporti di conto corrente passivi generando un sensibile aumento anche degli interessi passivi che ha interessato principalmente la sottovoce "su debiti verso enti creditizi" (€ 9,4 milioni) e in minor misura la sottovoce "su debiti verso clientela" (€ 1,9 milioni).

23 Dividendi e altri proventi (voce 30 del Conto Economico)

Non si registrano "Dividendi e altri proventi" né al 31/12/2023 né al 31/12/2022.

24 Commissioni (voci 40 – 50 del Conto Economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Commissione attive:				
a) Garanzie rilasciate	2.750	3.683	-933	-25,33%
b) Derivati su crediti	0	0	0	0%
c) Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0	0	0%
d) Servizi di incasso e pagamento	1.566.728	1.566.728	0	0%
e) Servizi di banca depositaria	7.200	7.200	0	0%
f) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	0	0	0	0%
g) Altri servizi	673.727	673.716	11	0%
Totale	2.250.405	2.251.327	-922	-0,04%

Le voci "Servizi di incasso e pagamento" e "Altri servizi" includono i ricavi riferiti alle prestazioni di servizi rese alla Pubblica Amministrazione Allargata.



Al riguardo si precisa che, in data 30 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo per la remunerazione dei servizi alla Pubblica Amministrazione per il triennio 2022-2024. Il relativo ricavo di competenza 2023, pari a € 2.240.000, è stato incassato nel corso dell'esercizio.

Nei "Servizi di banca depositaria" sono invece indicate le commissioni percepite dalla Banca Centrale per il servizio svolto per conto del Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino.

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Commissioni passive:				
a) Garanzie ricevute	0	0	0	0%
b) Derivati su crediti	0	0	0	0%
c) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari:	68.605	72.334	-3.729	-5,16%
- portafoglio proprio;	65.605	69.087	-3.482	-5,04%
- portafoglio di terzi	3.000	3.247	-247	-7,61%
d) Servizi incasso e pagamenti	110.886	86.891	23.995	27,62%
e) Altri servizi	56.224	50.461	5.763	11,42%
Totale	235.715	209.686	26.029	12,41%

Fra le commissioni relative ai "Servizi di incasso e pagamenti" sono presenti gli oneri sostenuti in relazione al servizio POS fornito alla Pubblica Amministrazione per € 96.885, mentre quelle per "Altri servizi" sono commissioni varie richieste dalle banche su rapporti di conto corrente.

25 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del Conto Economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Al 31/12/2023				
Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	485	0	0	0
A2. Svalutazioni	0	0	0	0
B. Altri profitti/perdite	801.532	-3.407	0	0
Totale	802.017	-3.407	0	0
1. Titoli di stato	752.385			
2. Altri strumenti finanziari di debito	49.147			
3. Strumenti finanziari di capitale	485			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0			
Totale	802.017	-3.407	0	0

Voce A.1: rivalutazioni

Rappresenta il valore della plusvalenza di un'azione della società Swift SCRL.

Voce B.: altri profitti/perdite

La voce si riferisce agli utili e alle perdite derivanti dalla negoziazione titoli, compresi quelli realizzati in sede di rimborso a scadenza; nella seconda colonna, sono indicati i proventi (negoziazione/valutazione) derivanti dalle valute.



Nel 2023, la voce "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie" evidenzia un saldo di € 798.610, riconducibile prevalentemente:

1. alla gestione titoli, che ha determinato un saldo positivo da negoziazione di € 802.017 mentre al 31/12/2022 il saldo realizzato era negativo e pari a € 71.345;
2. alla perdita di valutazione/negoziazione di divisa estera di € 3.407 (nel 2022 è stato rilevato un utile di € 16.976).

26 Altri proventi di gestione (voce 70 del Conto Economico) e altri oneri di gestione (voce 80 del Conto Economico)

Tabella 26.1: composizione della voce 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Altri proventi di gestione:				
a) Affitti attivi	3.553	3.500	53	1,51%
b) Recupero oneri di vigilanza	2.633.229	2.509.428	123.801	4,93%
c) Nota di credito, abbuoni e arrotondamenti attivi	88	86	2	2,33%
d) Proventi da operatività del Servizio Esattoria	56.191	50.490	5.701	11,29%
e) Recupero costi centrale rischi	163.359	133.804	29.555	22,09%
f) Recupero spese relative al servizio di approvvigionamento denaro contante	296.377	190.671	105.706	55,44%
g) Oneri di manutenzione annuale della RIS per gli strumenti di pagamento SEPA	19.574	18.108	1.466	8,10%
h) Recupero spese POS	96.885	76.799	20.086	26,15%
i) Recupero costi AIF	1.449.381	1.381.485	67.896	4,91%
l) Diritti di segreteria	23.100	14.700	8.400	57,14%
m) Proventi vari	8.197	1.849	6.348	343,32%
Totale	4.749.934	4.380.920	369.014	8,42%
Altri oneri di gestione:				
a) Spese relative alla gestione accentrata del contante	125.797	117.491	8.306	7,07%
b) Abbuoni e arrotondamenti vari	40	29	11	36,93%
c) Oneri per procedimenti straordinari soggetti vigilati	70.000	147.750	-77.750	-52,62%
d) Oneri vari	2.584	1.096	1.488	135,75%
Totale	198.421	266.366	-67.945	-25,51%

La voce "Altri proventi di gestione" comprende, quale componente economica più rilevante, il rimborso degli oneri di competenza 2023 connessi allo svolgimento della funzione di vigilanza sulle attività creditizie finanziarie e assicurative e addebitati integralmente come deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il "Recupero costi centrale rischi" fa riferimento al ristoro delle spese di competenza dell'esercizio 2023, che la Banca Centrale ha effettuato ai sensi della Circolare 2015-02.

Il "Recupero spese relative al servizio di approvvigionamento denaro contante" riguarda i recuperi effettuati nel corso del 2023 e con relativa competenza.

Il "Recupero spese POS" riguarda il recupero dei costi effettuato nel 2023 nei confronti della Pubblica Amministrazione allargata, per il servizio Pos fornito alla medesima.



Il "Recupero costi AIF" si riferisce al rimborso dei costi dell'Agenzia d'Informazione Finanziaria per competenza 2023, inclusi nell'accordo siglato tra BCSM e la Pubblica Amministrazione per la remunerazione dei servizi resi.

È stata inserita la sottovoce "Diritti di segreteria", precedentemente compresa nella voce "Proventi vari", pertanto al fine della corretta comparabilità dei dati, il valore relativo all'esercizio 2022 di tale voce è stato ricalcolato.

Fra gli "Altri oneri di gestione" rilevano le "Spese relative alla gestione accentrata del contante".

27 Le spese amministrative (voce 90 del Conto Economico)

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

	Media al 31/12/2023	Costi del personale al 31/12/2023	Numero al 31/12/2023	Media al 31/12/2022	Costi del personale al 31/12/2022	Numero al 31/12/2022
a) Dirigenti	1,83	328.730	2	1,00	143.828	1
b) Quadri direttivi	9,50	1.274.526	10	10,50	1.400.715	10
c) Restante personale	87,92	5.452.333	90	85,00	5.284.480	88
1. quadri / impiegati	85,34	5.372.510	88	82,00	5.170.359	85
2. ausiliari	2,58	79.823	2	3,00	114.121	3
Totale	99,25	7.055.589	102	96,50	6.829.023	99

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Altre spese amministrative:				
Compensi a società di revisione	21.000	19.320	1.680	8,70%
- di cui: per servizi diversi dalla revisione del bilancio	0	0	0	0%
Studi grafici e pubblicità	1.860	1.438	422	29,35%
Premi assicurativi	690.504	489.643	200.861	41,02%
Utenze varie e pulizia locali	118.891	124.965	-6.074	-4,86%
Stampati, cancelleria e giornali	15.482	12.902	2.580	20,00%
Postali e telefoniche	114.932	102.254	12.678	12,40%
Materiali di consumo e ricambi	10.584	6.444	4.140	64,25%
Consulenze professionali	344.177	375.540	-31.363	-8,35%
Rimborso spese per trasferte	10.098	8.888	1.210	13,61%
Viaggi e trasferte	17.700	13.370	4.330	32,39%
Canoni, assistenza tecnica, riparazioni e servizi vari	1.461.724	1.386.299	75.425	5,44%
Contributi associativi e simili	9.764	9.523	241	2,53%
Affitti passivi	72.538	81.088	-8.550	-10,54%
Imposta sull'importazioni	248	386	-138	-35,75%
Traduzioni	158	7.079	-6.921	-97,77%
Trasporti vari	31.527	19.508	12.019	61,61%
Diverse e varie	26.168	28.757	-2.589	-9,00%
Totale	2.947.355	2.687.404	259.951	9,67%

Nelle spese amministrative ("Spese del personale" e "Altre spese amministrative") sono compresi gli oneri sostenuti per l'Agenzia di Informazione Finanziaria.



Tabella 27.3: compensi

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Amministratori	128.489	157.389	-28.900	-18,36%
Sindaci	40.200	40.800	-600	-1,47%
Direzione	291.513	256.160	35.353	13,80%
Totale	460.202	454.349	5.853	1,29%

Non sussistono impegni in materia di trattamento di quiescenza nei confronti dei membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo che abbiano cessato le loro funzioni.

28 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del Conto Economico)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali	100.022	87.536	12.486	14,26%
- Software	99.392	86.303	13.089	15,17%
- oneri pluriennali	0	0	0	0%
- costi pluriennali su beni di terzi	630	1.233	-603	-48,91%
b) Immobilizzazioni materiali	221.049	228.165	-7.115	-3,12%
- immobili	189.146	189.146	0	0%
- impianti	9.529	9.450	79	0,84%
- altre immobilizzazioni materiali	22.374	29.569	-7.195	-24,33%
Totale	321.071	315.701	5.370	1,70%

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Fondi di quiescenza	0	0	0	0%
b) Fondi imposte e tasse	0	0	0	0%
c) Altri fondi:	180.750	312.160	-131.410	-42,10%
<i>di cui:</i> fondo cause legali	63.500	196.660	-133.160	-67,71%
<i>di cui:</i> fondo oneri per procedimenti straordinari	117.250	115.500	1.750	1,52%
<i>di cui:</i> fondo perdite società partecipate	0	0	0	0%
<i>di cui:</i> fondo oneri vari	0	0	0	0%
Totale	180.750	312.160	-131.410	-42,10%

Come già illustrato nella corrispondente sezione del Passivo la voce "Accantonamenti per rischi e oneri" include i seguenti accantonamenti:

1. € 63.500 al "Fondo per cause legali", in funzione della stima degli oneri, incluse le spese legali e i rimborsi di spese legali, che potrebbero derivare da procedimenti in essere presso il Tribunale, che si sono aperti negli anni precedenti e nel corso del 2023;
2. € 117.250 al "Fondo oneri per procedimenti straordinari" in funzione di sostegni economici da destinare a procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo rischi su crediti nel 2023 e nel 2022.

Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Rettifiche di valore su crediti	0	13.466	-13.466	-100,00%
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	0	0	0%
Totale	0	13.466	-13.466	-100,00%

Non ci sono nel 2023 rettifiche di valore su crediti v/clienti e crediti v/banche.

Tabella 28.5: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Riprese di valore	20.546	720	19.826	2753,61%
Totale	20.546	720	19.826	2753,61%

Si tratta di riprese di valore da incasso in relazione a crediti per recupero di oneri di vigilanza presenti fra le "altre attività", precedentemente svalutati per intero.



Non ci sono, nel 2023 e nel 2022, riprese di valore su crediti v/clienti e crediti v/banche.

Tabella 28.6: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Non sono state effettuate rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie nel 2023 e nel 2022.

Tabella 28.7: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Non sono state effettuate riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie nel 2023 e nel 2022.

29 Proventi straordinari (voce 190 del Conto Economico) e Oneri straordinari (voce 200 del Conto Economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190 e 200 "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Proventi straordinari				
a) Sopravvenienze attive	3.907	23.698	-19.791	-83,51%
b) Insussistenze attive	109.108	14.856	94.252	634,44%
c) Arrotondamenti all'unità di euro	1	2	-1	-50,00%
Totale	113.016	38.556	74.460	193,12%
Oneri straordinari				
a) Sopravvenienze passive	38.920	4.919	34.001	691,22%
b) Insussistenze passive	0	861	-861	-100,00%
c) Minusvalenze	0	0	0	0%
d) Altri oneri straordinari	0	0	0	0%
e) Arrotondamenti all'unità di euro	0	0	0	0%
Totale	38.920	5.780	33.140	573,36%

L'incremento nella voce "Insussistenze attive" è da collegare principalmente alla chiusura di un accantonamento inutilizzato, a seguito del termine della liquidazione coatta amministrativa, che era stato effettuato per sovvenzionare un soggetto vigilato, e, in minor parte, alla chiusura di un debito con un fornitore in quanto riconosciuto come non più dovuto.



Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Variazione del fondo rischi finanziari generali	4.651.929	1.028.248	3.623.681	352,41%
Totale	4.651.929	1.028.248	3.623.681	352,41%

Come già commentato nella corrispondente voce del Passivo, l'utilizzo del Fondo rischi finanziari generali è avvenuto con delibera del Consiglio Direttivo allo scopo di coprire il disavanzo di gestione generato nel 2023 e stabilizzare il risultato economico. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del Fondo rischi finanziari generali, si rimanda alla precedente Sezione 19, tabella 19.1.



31 Rendiconto finanziario

Fondi generati e raccolti	2023	2022
Fondi generati dalla gestione		
Perdita d'esercizio	0	0
Accantonamenti per rischi e oneri	180.750	312.160
Accantonamento al fondo rischi bancari generali	0	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	321.071	315.701
	501.821	627.861
Incremento dei fondi raccolti:		
Altre passività (di cui arrotondamenti)	4.317.571 ⁽¹⁾	3.725.866
Debiti verso enti creditizi	0	0
Debiti verso clientela	149.919.695	0
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
Accantonamenti al fondo Tfr	530.214	511.855
Altre variazioni	0	0
Ratei e risconti passivi	64.046	0
	154.831.526	4.237.721
Decremento dei fondi impiegati		
Altre attività	0	0
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	0	0
Cassa e disponibilità	16.062.189	0
Immobilizzazioni immateriali	9.000	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Ratei e risconti attivi	9.636	9.644
Crediti verso banche	0	301.499.712
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0	0
Crediti verso la clientela	5.607.421	5.141.754
Partecipazioni	0	0
	21.688.246	306.651.110
Totale fondi generati e raccolti	177.021.593	311.516.692

Fondi utilizzati e impiegati	2023	2022
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:		
Riprese di valore (su "altri fondi")	200.560	431.020
Utilizzo di altri fondi	4.651.929	1.028.248
Dividendi erogati	0	0
Altre riserve (riserva indisponibile)	0	0
	4.852.489	1.459.268
Incremento dei fondi impiegati:		
Altre attività (<i>di cui arrotondamenti</i>)	4.408.448	150.715 ⁽²⁾
Altre variazioni	0	0
Cassa e disponibilità	0	1.475.977
Crediti verso enti creditizi	71.899.216	0
Crediti verso la clientela	0	0
Immobilizzazioni immateriali	311.540	144.566
Immobilizzazioni materiali	48.815	40.138
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	485	1.220
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	75.145.961	128.394.001
Partecipazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	0	0
	151.814.465	130.206.615
Decremento dei fondi raccolti:		
Altre passività	0	0
Debiti verso banche	19.899.410	127.927.431
Debiti verso clientela	0	51.461.898
Utilizzo fondo Tfr	455.229	459.958
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
Ratei e risconti passivi	0	1.520
	20.354.639	179.850.807
Totale fondi utilizzati e impiegati	177.021.593	311.516.692





Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori soci,

il Progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2023, che il Consiglio Direttivo di Banca Centrale della Repubblica di San Marino S.p.A. (di seguito anche “Banca” o “Autorità di vigilanza”), sottopone al Vostro esame per l’approvazione, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in particolare alla Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della Banca Centrale della Repubblica di San Marino), alla Legge 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 (Legge sulle Società), e ai sensi dell’art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Il Collegio Sindacale rappresenta che ha proceduto all’esame di tutta la documentazione prodotta dagli altri organi preposti; nel corso delle verifiche eseguite nel corso dell’incarico ha proceduto ad un’analisi a campionatura sulle principali componenti.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti sulla base degli schemi definiti dal Regolamento della BCSM n. 2016/02; la Nota Integrativa è stata elaborata prendendo come riferimento le previsioni del predetto Regolamento, le disposizioni operative previste dalla Circolare della BCSM n. 2017/03 e, dall’esercizio 2022, da quanto previsto dall’art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50, tenendo in considerazione le peculiarità insite nell’attività della Banca Centrale.

È stato inoltre allegato alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario (Parte D – Altre Informazioni).

Per favorire l’analisi delle varie voci, nella redazione dello schema di bilancio sono stati riportati delle voci corrispondenti dell’esercizio, riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la comparabilità dei dati fra i due anni.

Il progetto di bilancio è stato approvato da parte del Consiglio Direttivo nella seduta del 30 aprile u.s. e contestualmente è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale e, pertanto in rispetto dei termini del disposto di cui all’art. 83 comma 1 della Legge n. 47 del 23/02/2006 (Legge sulle Società).



La responsabilità della sua redazione compete all'organo amministrativo; è di nostra competenza il giudizio professionale basato sulla revisione contabile e sull'attività di vigilanza.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori: il Bilancio d'Esercizio 2023 è redatto con chiarezza, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità aziendale e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico di esercizio.

Abbiamo esaminato la relazione sulla gestione prevista dallo Statuto che corredo il bilancio di esercizio e la riteniamo coerente con il bilancio stesso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei Regolamenti Interni di Banca Centrale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nella Nota Integrativa vengono dettagliati i principi contabili adottati e il processo di determinazione del risultato d'esercizio che trova analitica dimostrazione nelle componenti di reddito rilevate nel Conto Economico; lo Stato Patrimoniale rappresenta l'attendibile espressione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

La traduzione numerica dei fatti gestionali, rilevati in modo statico nel Bilancio di esercizio, trova adeguata informativa nell'ambito della relazione sulla gestione prevista dallo Statuto e che, in esito all'esame, il Collegio ritiene coerente con il bilancio stesso.

La presente relazione risponde al dovere di legge in base al quale i sindaci devono adempiere ai loro doveri con la professionalità e la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, essendo responsabili della verità delle loro attestazioni, conservandone il segreto sui fatti e documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.

Al contempo la presente relazione diviene strumento utile per scambiare informazioni con l'Assemblea dei soci, organo della società, in merito all'andamento generale dell'attività sociale ed ai sistemi di amministrazione e controllo.

Il controllo di legittimità sostanziale svolto dal Collegio, ha perseguito il rispetto non solo delle norme che tutelano l'interesse della Banca, non limitandosi ad una verifica meramente estrinseca, ossia ad un riscontro sulla formale osservanza della legge, comprendendo il controllo sul rispetto delle norme di "buona amministrazione", ovvero il rispetto dei principi di diligenza nell'esercizio dell'attività, pur non potendo certamente estendersi alle valutazioni del Consiglio Direttivo, quale organo amministrativo di opportunità, economicità e prudenza della gestione.



Con la presente relazione annuale i sindaci riferiscono dunque all'Assemblea le conclusioni dell'attività di controllo svolta, sia quanto al profilo dei risultati dell'esercizio sociale, sia quanto all'esito del controllo di competenza sulla conformità del bilancio, fornendo all'Assemblea uno strumento utile nel valutare la relazione sulla gestione, così da poter esprimere il giudizio su di esso.

Nel corso dell'esercizio, il compito di vigilanza assegnato a norma statutaria e di legge al Collegio Sindacale è stato posto in essere attraverso verifiche periodiche, condotte talvolta con la collaborazione dei preposti di funzione, che risultano trascritte nel libro del Collegio Sindacale vidimato a norma di legge.

Le verbalizzazioni trascritte non hanno fatto emergere, alla data del 31 dicembre 2023, fatti significativi da menzionare nella presente Relazione, né situazioni di contrarietà alla legge e/o censure da sottoporre all'attenzione dell'Autorità giudiziaria né all'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Si precisa che non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dei Soci o di terzi, segnalazioni di fatti ritenuti censurabili o denunce di alcun genere ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006.

Nel corso dell'anno 2023 il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo. Con riferimento a tali adunanze, in base alle informazioni ottenute, possiamo ragionevolmente attestare che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci, nell'ambito delle quali l'informazione resa dal Presidente e dal Direttore è risultata conforme ai lavori dell'Organo esecutivo e corrispondente ai fatti effettivamente intervenuti;
- ha riscontrato l'efficacia del metodo di lavoro incardinato all'interno del Consiglio direttivo, i cui singoli membri con espressa e circoscritta delega hanno interagito con la struttura organizzativa su cantieri di lavoro, fintanto da individuare aree di necessaria revisione funzionale tanto quanto con riferimento ai comitati interni quanto ai processi ed attività svolte, agevolando l'implementazione di soluzioni generalmente condivise;
- ha ottenuto, nel corso delle verifiche svolte periodicamente nonché nel corso delle adunanze del Consiglio Direttivo, dai funzionari dell'Istituto, dagli amministratori e dal Direttore, tutte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale;



- ha valutato l'adeguatezza degli assetti organizzativi in ambito amministrativo e contabile, verificando il concreto funzionamento e riscontrato l'esistenza di un sistema atto ad assicurare completezza e attendibilità alla rilevazione contabile dei fatti di gestione sia sulla base di accertamenti condotti da questo Collegio in via diretta, sia sull'assenza di segnalazioni da parte della Società di Revisione. La contabilità risulta trascritta secondo principi e regole conformi alle norme vigenti, sulla base delle quali il Consiglio Direttivo ha potuto ottenere ciclicamente situazioni periodiche e proiezioni budget utili al progetto di razionalizzazione dei costi;
- ha vigilato sulla conformità dell'azione gestoria ivi inclusi la legalità dei processi di governance, verificando l'implementazione delle misure correttive emerse dalle rilevazioni degli audit e constatando una serrata azione di aggiornamento della normativa interna che dovrà completarsi, nell'esercizio in corso, con riguardo ai rapporti fra Consiglio direttivo e Coordinamento della Vigilanza a norma di Statuto;
- ha verificato l'attenzione costante del Consiglio Direttivo alla strutturazione di presidi interni di controllo funzionali ad assicurare sia la conformità operativa, sia l'efficienza gestoria;
- ha verificato la corretta impostazione delle adeguate procedure in materia di controlli anticiclaggio, nonché del Piano dei Controlli di iniziativa del Responsabile Incaricato.

Il Progetto di Bilancio, sottoposto al vostro esame, è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio Direttivo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la Nota Integrativa contenente l'illustrazione dei criteri di valutazione, le rettifiche e gli accantonamenti, le informazioni sullo stato patrimoniale, sul conto economico e altre informazioni oltre alla relazione del Consiglio Direttivo.

Si rappresenta che BCSM, come previsto dalla normativa vigente, ha utilizzato il Fondo Rischi Finanziari Generali per € 4.651.929 per stabilizzare il risultato economico dell'esercizio 2023: al 31.12.2023 il Fondo Rischi Finanziari Generali riporta un saldo di € 28.117.298.

L'analisi effettuata con il metodo della campionatura non ha rilevato alcuna anomalia.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si prende atto che, come risulta dal comunicato del 7 febbraio 2024 di BCSM, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di estendere fino al 31 gennaio 2025 la durata della linea di liquidità di € 100 milioni a favore di BCSM.



Si rappresenta inoltre che, in data 16 aprile 2024, è stato notificato a BCSM l'atto di citazione della causa civile n. 93/2024 promossa da Asset Banca S.p.A. in L.V. e da alcuni propri azionisti, che vede BCSM quale convenuta per risarcimento dell'eventuale danno, la cui puntuale quantificazione è stata peraltro demandata al giudice. In ragione delle suddette circostanze, anche con riferimento al bilancio 2023 BCSM ha pertanto dovuto operare un giudizio prognostico sia sul grado di avveramento della condizione da cui dipende l'esistenza degli elementi costitutivi della passività potenziale sia, in secondo luogo, sul processo di stima di un eventuale fondo, concludendo, specie con riferimento a questo ultimo punto sull'impossibilità di addivenire ad una stima attendibile dell'importo.

Si rappresenta che con riferimento ai principi contabili comunemente accettati un fondo rischi e oneri non può iscriversi per rilevare passività potenziali il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Si rappresenta che il Collegio Sindacale ha effettuato confronti con la Società di Revisione, condividendo le considerazioni in merito al Bilancio chiuso al 31.12.2023; il Collegio ha preso visione della loro relazione predisposta dalla società di revisione, datata 7 maggio 2024, predisposta ai sensi della normativa vigente in materia di imprese bancarie e società, e sul merito si prende atto che:

- è stata redatta in conformità ai principi di revisione internazionale in raccordo alla normativa interna in tema di bilancio di esercizio;
- la società di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio;
- è stato fornito un giudizio di conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano la redazione;
- risultano presenti alcuni richiami di informativa che non alterano né modificano il giudizio del revisore e paiono funzionali a focalizzare l'attenzione su alcuni fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio.

Tutto ciò premesso, esaminato il contenuto del giudizio del revisore: *“il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data”*, si dà atto dei richiami di informativa espressi dalla Società di Revisione, che non modifica il giudizio ma che richiamano l'attenzione sull'informativa contenuta

e maggiormente dettagliata nella nota integrativa e nella “Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2023”.

I richiami di informativa sono relativi ai seguenti fatti di rilievo:

- *La Banca, a seguito di due ricorsi amministrativi d'appello promossi da Asset Banca S.p.A. in Liquidazione Volontaria che l'hanno vista soccombente e di due ricorsi amministrativi ancora in corso e strettamente connessi ai precedenti, si è impegnata nell'ambito di un confronto stragiudiziale per verificare la possibilità di concordare un percorso volto alla composizione della vertenza nel frattempo insorta. I diversi tentativi esperiti dalla Banca non hanno trovato il favore della controparte. In data 16 aprile 2024 è stato notificato a Banca Centrale l'atto di citazione con il quale Asset Banca S.p.A. in Liquidazione Volontaria e alcuni soci azionisti della medesima hanno avviato un'azione civile nei confronti della prima per il risarcimento dell'eventuale danno la cui puntuale quantificazione è stata demandata al giudice. La Banca ha operato un giudizio prognostico sia sul grado di avveramento della condizione da cui dipende l'esistenza degli elementi costitutivi della passività potenziale sia, in secondo luogo, sul processo di stima di un eventuale fondo, concludendo, specie con riferimento a questo ultimo punto, sull'impossibilità di addivenire ad una stima attendibile dell'importo. Dal giudizio prognostico si è ricavata l'insussistenza di almeno una delle due condizioni indicate pertanto la passività potenziale, anche a mente dei principi contabili comunemente accettati, non ha prodotto la rilevazione di un accantonamento in bilancio, ma solo una descrizione in nota integrativa al paragrafo 18 del Passivo dedicato ai fondi e segnatamente a quelli per rischi ed oneri.*

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha ritenuto indispensabile conferire con la società di revisione al fine di una corretta e prudente valutazione di un accantonamento ad un apposito Fondo Rischi in merito alla posizione “Asset Banca”. Si rappresenta che lo scrivente, anche in esito a tale confronto e alle considerazioni esposte dalla Società di Revisione nonché sulla base delle informazioni ottenute, non ha evidenza di rilievi in merito alla valutazione degli accantonamenti, non essendovi state modifiche rispetto allo scorso anno tali da poter comportare una variazione di valutazione.

- *La Banca, come consentito dalla normativa in vigore, ha utilizzato il Fondo Rischi Finanziari Generali per Euro 4,65 milioni con la finalità di stabilizzare il risultato*



economico dell'esercizio 2023. Il Fondo Rischi Finanziari Generali riporta, al 31/12/2023, un saldo finale di Euro 28,1 milioni.

Il Collegio Sindacale attesta di non aver riscontrato aspetti critici rinvenienti dalla Società di Revisione, avendo peraltro verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri ed in assenza di alcuna segnalazione.

Nell'ambito del Controllo di legalità, rimesso a tale organo, si è vigilato sull'impostazione generale data al progetto in esame, sulla sua generale conformità alla legge; il Bilancio risultando redatto con chiarezza ed in ossequio alla vigente normativa civilistica e fiscale, rappresenta inoltre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione e la Nota integrativa consentono, a nostro avviso, una lettura comprensibile dei fatti complessivamente intervenuti ed una esposizione dei dati corretta, anche nel rispetto della costanza applicativa dei criteri di formazione.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 risulta conforme ai principi contabili e ai criteri di valutazione indicati nella nota integrativa, gli stessi sono aderenti alle norme vigenti e riflettono, in particolare, i prescritti regolamentari e la tecnicità della rendicontazione di esercizio.

Unitamente si richiama la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori secondo il dovere di tutela dell'integrità del patrimonio sociale al fine di consentire la continuità aziendale, in rapporto al principio della prudenza valutativa, della inerenza e competenza temporale.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che non sono emersi rilievi o riserve, questo Collegio Sindacale, per quanto di competenza e al meglio delle proprie conoscenze, ritiene di esprimere il proprio parere di conformità alle norme di stesura del Bilancio di esercizio che risulta essere pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e reddituale ed il risultato economico d'esercizio di Banca Centrale.

Infine, il Collegio Sindacale intende esprimere a tutto il Consiglio Direttivo, al Direttore Generale e al personale tutto, il proprio ringraziamento in quanto, con la loro collaborazione e con la loro disponibilità, hanno agevolato la comprensione dei fatti e le attività di verifica svolte.



Signori Soci,

invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio per l'esercizio 2023, per quanto sopra, ed in ragione della esaustiva informativa resa, che consente agli stakeholder di valutare correttamente, rispetto al sistema ambiente in cui Banca Centrale opera, il proprio investimento e la corretta situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità di vigilanza.

Il Collegio Sindacale, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'Art. 6 Comma 10 Decreto Delegato 24 febbraio 2011 n° 46, dichiara la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla normativa vigente in capo a ciascuno dei suoi componenti per l'espletamento dell'incarico.

San Marino, 08 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

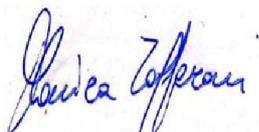
Rag. Pier Angela Gasperoni



Dott.ssa Valentina Di Francesco



Dott.ssa Monica Zafferani





Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 3 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 2005 N. 96 (STATUTO DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO)

*Agli azionisti della
BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO (di seguito anche la Banca o Banca Centrale) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2023, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella nota integrativa e nella "Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2023" in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- La Banca, a seguito di due ricorsi amministrativi d'appello promossi da Asset Banca S.p.A. in Liquidazione Volontaria che l'hanno vista soccombente e di due ricorsi amministrativi

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110

ancora in corso e strettamente connessi ai precedenti, si è impegnata nell'ambito di un confronto stragiudiziale per verificare la possibilità di concordare un percorso volto alla composizione della vertenza nel frattempo insorta. I diversi tentativi esperiti dalla Banca non hanno trovato il favore della controparte. In data 16 aprile 2024 è stato notificato a Banca Centrale l'atto di citazione con il quale Asset Banca S.p.A. in Liquidazione Volontaria e alcuni soci azionisti della medesima hanno avviato un'azione civile nei confronti della prima per il risarcimento dell'eventuale danno la cui puntuale quantificazione è stata demandata al giudice. La Banca ha operato un giudizio prognostico sia sul grado di avveramento della condizione da cui dipende l'esistenza degli elementi costitutivi della passività potenziale sia, in secondo luogo, sul processo di stima di un eventuale fondo, concludendo, specie con riferimento a questo ultimo punto, sull'impossibilità di addivenire ad una stima attendibile dell'importo. Dal giudizio prognostico si è ricavata l'insussistenza di almeno una delle due condizioni indicate pertanto la passività potenziale, anche a mente dei principi contabili comunemente accettati, non ha prodotto la rilevazione di un accantonamento in bilancio, ma solo una descrizione in nota integrativa al paragrafo 18 del Passivo dedicato ai fondi e segnatamente a quelli per rischi ed oneri.

- La Banca, come consentito dalla normativa in vigore, ha utilizzato il Fondo Rischi Finanziari Generali per Euro 4,65 milioni con la finalità di stabilizzare il risultato economico dell'esercizio 2023. Il Fondo Rischi Finanziari Generali riporta, al 31/12/2023, un saldo finale di Euro 28,1 milioni.

Altri Aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO). L'incarico per il controllo contabile è svolto da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la



Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. 5M 21110



liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110

RS



relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Marino, 7 maggio 2024

SOLUTION S.r.l.


Marco Stolfi
Presidente del C.d.A.

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110





Fondo di Garanzia dei Depositanti



INDICE

Rendiconto di gestione esercizio 2023: Situazione Patrimoniale	95
Rendiconto di gestione esercizio 2023: Situazione Reddittuale	96
Rendiconto di gestione esercizio 2023: Nota Integrativa	99
Relazione del Collegio Sindacale al Rendiconto di gestione esercizio 2023	105
Relazione della Società di Revisione al Rendiconto di gestione esercizio 2023	109



Rendiconto di gestione esercizio 2023: Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2023		31/12/2022	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	0	0%	0	0%
A.1. Strumenti finanziari quotati	0	0%	0	0%
A.1.1. Titoli di debito	0	0%	0	0%
A.1.2. Titoli di capitale	0	0%	0	0%
A.1.3. Parti di OIC	0	0%	0	0%
A.2. Strumenti finanziari non quotati	0	0%	0	0%
A.2.1. Titoli di debito	0	0%	0	0%
A.2.2. Titoli di capitale	0	0%	0	0%
A.2.3. Parti di OIC	0	0%	0	0%
A.3. Strumenti finanziari derivati	0	0%	0	0%
B. CREDITI	10.879.791	100%	10.035.367	100%
B.1. Pronti contro termine attivi	10.879.791	100%	10.035.367	100%
B.2. Altri	0	0%	0	0%
C. DEPOSITI BANCARI	0	0%	0	0%
C.1 A vista	0	0%	0	0%
C.2 Altri	0	0%	0	0%
D. LIQUIDITA'	11.400	0%	46.408	0%
E. ALTRE ATTIVITA'	0	0%	0	0%
TOTALE ATTIVITA'	10.891.191	100%	10.081.775	100%

PASSIVITA'	31/12/2023	31/12/2022
	Valore complessivo	Valore complessivo
F. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	0
G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
H. ALTRE PASSIVITA'	0	0
TOTALE PASSIVITA'	0	0

NETTO	31/12/2023	31/12/2022
	Valore complessivo	Valore complessivo
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	10.891.191	10.081.775



Rendiconto di gestione esercizio 2023: Situazione Reddituale

	31/12/2023	31/12/2022
	Valore complessivo	Valore complessivo
STRUMENTI FINANZIARI	0	0
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0
PROVENTI DA INVESTIMENTI	0	0
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	0	0
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	0	0
Proventi su parti di OIC	0	0
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	0	0
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
PROVENTI DA INVESTIMENTI	0	0
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	0	0
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	0	0
Proventi su parti di OIC	0	0
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	0	0
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	0	0
Risultato gestione in strumenti finanziari derivati non di copertura	0	0
CREDITI	304.374	43.387
Interessi attivi e proventi assimilati	304.374	43.387
Incrementi/decrementi di valore	0	0
Utili/perdite da realizzati	0	0
Risultato gestione crediti	304.374	43.387
DEPOSITI BANCARI	0	0
Interessi attivi e proventi assimilati	0	0
Risultato gestione depositi bancari	0	0
ALTRI BENI	0	0
Risultato gestione investimenti altri beni	0	0
GESTIONE CAMBI	0	0



Risultato della gestione cambi	0	0
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	0	0
Risultato gestione altre operazioni	0	0
<u>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</u>	304.374	43.387
ONERI FINANZIARI	0	0
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
<u>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</u>	304.374	43.387
ONERI DI GESTIONE	0	0
Commissioni	0	0
Spese amministrative	0	0
Altri oneri di gestione	0	0
ALTRI RICAVI ED ONERI	5.102	4.666
Altri ricavi	5.103	4.666
Altri oneri	1	0
<u>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</u>	309.476	45.854





Rendiconto di gestione esercizio 2023: Nota Integrativa



Struttura e contenuto del Rendiconto

Lo schema del Rendiconto del Fondo di Garanzia dei Depositanti è stato predisposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo III.III.2, comma 2, del "Regolamento sul Fondo di Garanzia dei Depositanti" (Reg. 2016-01 e successive modifiche), sulla base delle disposizioni del vigente Regolamento 2007-06 della Banca Centrale e degli schemi ad esso allegati, per quanto compatibili.

Più in particolare, si è partiti dallo schema di rendiconto previsto per i Fondi cd. "aperti" e si sono eliminate le sole voci peculiari ai fondi comuni di investimento, si è compreso il livello di analiticità di quelle che, ai sensi della normativa vigente, non potranno avere movimentazione per il Fondo di Garanzia dei Depositanti, e si sono adeguate alcune sotto-voci in ragione delle peculiarità del Fondo medesimo.

Il Rendiconto è costituito dalla Situazione Patrimoniale, dalla Situazione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Il Rendiconto ha infatti la funzione di illustrare, con riguardo a ciascun esercizio, la composizione delle attività e passività del Fondo, il risultato economico conseguito e le movimentazioni di patrimonio, lasciando alla Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale una più ampia rappresentazione dell'andamento della gestione ai sensi dell'art. III.III.2, comma 2, del Regolamento 2016-01.

Illustrazione dei criteri di valutazione

Il presente Rendiconto è stato redatto sulla base dei principi contabili e dei criteri di valutazione generalmente applicati dai fondi comuni di investimento, secondo la normativa e i regolamenti vigenti. I valori sono espressi in unità di euro.

La liquidità e i crediti sono valutati al valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Gli interessi attivi e passivi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono calcolati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, anche mediante rilevazione, ove necessario, dei ratei attivi e passivi.

Relativamente alla valutazione degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2023, si precisa che non ne sono presenti in portafoglio a tale data.

Parte A – Attività e Passività e Patrimonio netto del Fondo

Sezione 1 - Attività

A. STRUMENTI FINANZIARI

A.1. Strumenti finanziari quotati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari quotati.



A.2. Strumenti finanziari non quotati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari non quotati.

A.3. Strumenti finanziari derivati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari derivati.

B. CREDITI

B.1. Pronto contro termine attivi

Crediti	31/12/2023	31/12/2022
Pronti contro termine attivi	10.879.791	10.035.367
Altri	0	0
Totale	10.879.791	10.035.367

I "Crediti - Pronti contro termine attivi" si riferiscono alle operazioni di pronti contro termine in essere con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ed effettuate secondo le condizioni definite dal Consiglio Direttivo della medesima BCSM, nella seduta del 12 aprile 2017 e nella seduta del 27 novembre 2019.

I tassi per interessi maturati a fine esercizio su dette operazioni sono pari a € 181.651 e sono compresi nella voce in argomento.

Come per l'esercizio precedente, anche per il 2023, si è scelto di allocare le risorse del Fondo, in ragione della maggiore remunerazione, in operazioni di pronti contro termine rispetto a quella riconosciuta al deposito in conto corrente.

B.2. Altri

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in corso operazioni di concessione di crediti.

C. DEPOSITI BANCARI

Alla data di riferimento del presente rendiconto non sono presenti depositi bancari ulteriori al conto corrente acceso presso la Banca Centrale e indicato nella "Liquidità".

D. LIQUIDITA'

Liquidità	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità	11.400	46.408
Totale	11.400	46.408

La "Liquidità" si riferisce al conto corrente intestato al Fondo, acceso presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.



Gli interessi da percepire maturati a fine esercizio in relazione a detto conto corrente, pari a € 53, sono compresi nella voce in argomento.

E. ALTRE ATTIVITA'

Alla data di riferimento del presente rendiconto non vi sono Altre Attività.

Sezione 2 – Passività

F. FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha ricevuto Finanziamenti passivi.

G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in essere posizioni in Strumenti Finanziari derivati.

H. ALTRE PASSIVITA'

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha Altre Passività.

Sezione 3 – Valore complessivo netto

Valore complessivo netto del Fondo	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto a inizio periodo	10.081.775	9.943.122
Incrementi	499.940	92.799
Decrementi	0	0
Risultato di periodo	309.476	45.854
Patrimonio netto a fine periodo	10.891.191	10.081.775

Con riferimento a quanto esposto nella Tabella, si precisa quanto segue:

- a. L'incremento, pari e € 499.940, si riferisce alla contribuzione ordinaria, al netto degli impegni di pagamento dei soggetti aderenti, per effetto dell'applicazione di una aliquota contributiva per l'anno 2023 dello 0,066% dei depositi protetti al 31/12/2022; tale aliquota è stata determinata per il raggiungimento dell'obiettivo minimo del livello di copertura del Fondo, definito dall'art. III.II.1, comma 1, del Regolamento 2016-01, stabilito a livello europeo nello 0,8% dei depositi protetti entro il 3 luglio 2024.

Inoltre, ai sensi dell'art. III.II.1, comma 2, del sopra citato Regolamento, tale obiettivo può essere raggiunto anche mediante impegni di pagamento rilasciati dai soggetti aderenti; tali impegni non possono superare il 30% dell'attivo netto del Fondo. Nel corso dell'anno 2023 sono stati rilasciati al Fondo nuovi impegni di pagamento per un importo pari a € 594.604.

Al 31/12/2023, considerando anche i complessivi impegni di pagamento rilasciati dai soggetti aderenti di cui al seguente punto I, **la dotazione finanziaria del Fondo risulta essere pari a € 12.482.103.**

- b. Il risultato di periodo, pari a € 309.476, è esente da imposta in funzione delle caratteristiche istituzionali del Fondo.



I. IMPEGNI, GARANZIE RILASCIATE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Impegni	31/12/2023	31/12/2022
Garanzie ricevute dalle banche	1.590.912	996.308
Totale	1.590.912	996.308

Gli impegni di pagamento ricevuti dai soggetti aderenti, ai sensi dell'art. III.II.1, comma 2, del Regolamento 2016-01, sono totalmente garantiti dai depositi vincolati accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Parte B – Situazione reddituale

L'esercizio in esame presenta un risultato positivo pari a € 309.476. A esso hanno concorso le componenti illustrate nelle tabelle della presente parte.

Sezione 1 – Risultato gestione strumenti finanziari

Nel periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari.

Sezione 2 – Risultato gestione crediti

Crediti	31/12/2023	31/12/2022
Interessi attivi e proventi assimilati	304.374	43.387
Incrementi/decrementi di valore	0	0
Utili/perdite da realizzi	0	0
Totale	304.374	43.387

La voce rappresenta l'importo degli interessi maturati in relazione alle operazioni di pronti contro termine effettuate con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Sezione 3 – Risultato gestione depositi bancari

Alla data di riferimento del presente rendiconto non sono presenti componenti di reddito derivanti dalla gestione di depositi bancari.

Sezione 4 – Risultato gestione investimenti altri beni

Nel periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni su altri beni.

Sezione 5 – Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni in cambi.

Sezione 6 – Risultato gestione altre operazioni

Nel periodo in esame non sono state effettuate altre operazioni di gestione.



Sezione 7 – Oneri finanziari

Nel periodo in esame non sono stati accesi finanziamenti.

Sezione 8 – Oneri di gestione

Per l'esercizio 2023, come per l'esercizio precedente, le spese di funzionamento del Fondo sono state sostenute dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, come stabilito con delibera del 6 agosto 2018 dal Consiglio Direttivo della medesima.

Sezione 9 – Altri ricavi e oneri

Altri ricavi e oneri	31/12/2023	31/12/2022
Altri ricavi	5.103	2.467
Altri oneri	1	0
Totale	5.102	2.467

Gli "Altri ricavi" si riferiscono, in minima parte, agli interessi maturati sul conto corrente aperto presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino e alla ricezione di € 5.012 devolute al Fondo ai sensi art. 7 comma 5 della Legge n. 207 del 22/12/2021.

Gli "Altri oneri", pari a € 1, sono arrotondamenti determinati dalla compilazione degli schemi del rendiconto all'unità di euro.

Parte C – Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni da segnalare.



Relazione del Collegio Sindacale al Rendiconto di gestione esercizio 2023



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023
FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI

Ai soggetti aderenti e ai soggetti garantiti del Fondo di Garanzia dei Depositanti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame per l'approvazione, è stato redatto in conformità alle norme di Legge vigenti (Legge n. 96 del 29/06/2005 e successive modifiche – Statuto della Banca Centrale; Legge n. 165 del 17/11/2005 - Legge sulle Imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi; Legge n. 47 del 23/02/2006 – Legge sulle Società); esso è costituito da Situazione Patrimoniale, Situazione Reddittuale, Nota Integrativa, dalla relazione del Collegio Sindacale oltre alla Relazione della Società di Revisione.

Lo schema del Rendiconto del Fondo di Garanzia dei Depositanti è stato predisposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo III.III.2, comma 2, del “Regolamento sul Fondo di Garanzia dei Depositanti” (Reg. 2016-01 e successive modifiche), sulla base delle disposizioni del vigente Regolamento 2007-06 della Banca Centrale e degli schemi ad esso allegati, per quanto compatibili.

Più in particolare, si è partiti dallo schema di rendiconto previsto per i Fondi cd. “aperti” e si sono eliminate le sole voci peculiari ai fondi comuni di investimento, si è compresso il livello di analiticità di quelle che, ai sensi della normativa vigente, non potranno avere movimentazione per il Fondo di Garanzia dei Depositanti, e si sono adeguate alcune sotto-voci in ragione delle peculiarità del Fondo medesimo.

Il Rendiconto è costituito dalla Situazione Patrimoniale, dalla Situazione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Il Rendiconto ha infatti la funzione di illustrare, con riguardo a ciascun esercizio, la composizione delle attività e passività del Fondo, il risultato economico conseguito e le movimentazioni di patrimonio, lasciando alla Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale una più ampia rappresentazione dell'andamento della gestione ai sensi dell'art. III.III.2, comma 2, del Regolamento 2016-01.

Il Rendiconto di gestione esercizio è stato approvato da parte del Consiglio Direttivo in data 30 aprile 2024 e contestualmente è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale.

Il Rendiconto di Gestione che viene sottoposto all'esame per la Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo (€ 309.476) che trova analitica dimostrazione nelle componenti di reddito rilevate



nel Conto Economico; lo Stato Patrimoniale rappresenta l'attendibile espressione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Tale risultato dell'esercizio è esente da imposta in funzione delle caratteristiche istituzionali del Fondo.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Repubblica di San Marino.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nel seguente elaborato.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver conferito con la Società di Revisione e con la stessa è intervenuto raccordo sulle attività di rispettiva competenza: non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge, sulla corretta predisposizione del Rendiconto di gestione, sul Regolamento del Fondo di Garanzia dei Depositanti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua complessiva conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Gestione informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dal Fondo ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e al Regolamento e che non appaiono manifestazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema contabile-amministrativo, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento dai responsabili dell'organo di gestione, dal soggetto incaricato della revisione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto possa occorrere, si dà atto che il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di decisioni, da parte degli Organi competenti non conformi ai regolamenti di Banca Centrale e alle disposizioni di Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nel seguente elaborato.



Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione della Società di Revisione nominata dall'Assemblea, pervenutagli in data odierna, che nelle conclusioni esprime il seguente giudizio: *“il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione”*.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che non sono emersi rilievi o riserve, questo Collegio Sindacale, per quanto di competenza e al meglio delle proprie conoscenze, ritiene di esprimere il proprio parere di conformità alle norme di stesura del Rendiconto di Gestione del Fondo di Garanzia dei Depositanti al 31/12/2023 che risulta essere pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e reddituale.

Infine, il Collegio Sindacale intende esprimere a tutto il Consiglio Direttivo, al Direttore Generale e al personale tutto, il proprio ringraziamento in quanto, con la loro collaborazione e con la loro disponibilità, hanno agevolato la comprensione dei fatti e le attività di verifica svolte.

San Marino, 08 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Rag. Pier Angela Gasperoni



Dott.ssa Valentina Di Francesco



Dott.ssa Monica Zafferani



Relazione della Società di Revisione al Rendiconto di gestione esercizio 2023



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LISF E DELL'ART. III.III.2, COMMA 2, DEL "REGOLAMENTO SUL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI" (REGOLAMENTO BCSM 2016-01) E SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI DEL VIGENTE REGOLAMENTO BCSM 2007-06

Ai Soggetti aderenti e ai soggetti garantiti del
Fondo di Garanzia dei Depositanti

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo di Garanzia dei Depositanti (d'ora innanzi Fondo), costituito dalla situazione patrimoniale al 31/12/2023, dalla situazione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile facendo riferimento al quadro normativo della Repubblica di San Marino che disciplina i criteri di redazione del rendiconto della gestione e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo, all'Organo di Gestione del Fondo nominato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nonché rispetto agli amministratori di quest'ultima, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo di gestione del Fondo e del collegio sindacale per il rendiconto della gestione



Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110

Gli amministratori della Banca Centrale della Repubblica di San Marino sono responsabili per la redazione del rendiconto della gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto della gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Banca Centrale della Repubblica di San Marino sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto della gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto della gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto della gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo sammarinese individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto della gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110

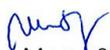


- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Banca Centrale della Repubblica di San Marino;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto della gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto della gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto della gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance del Fondo, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

San Marino, 7 maggio 2024

SOLUTION S.r.l.



Marco Stolfi
Presidente del C.d.A.

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110



BANCA
CENTRALE



DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO
www.bcsm.sm